

Gazzetta ufficiale

dell'Unione europea

ISSN 1725-2466

C 105

47° anno

30 aprile 2004

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

Numero d'informazione

Sommario

Pagina

I *Comunicazioni*

Parlamento

2004/C 105/01

Bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2004 1



Volume I

Prezzo della GU C 105: 125,50 EUR

Spedizione in abbonamento postale, articolo 2, comma 20/C, legge 662/96 — Milano.

I

(Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità)

REGOLAMENTO (CE) N. 669/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 31 marzo 2004
che modifica il regolamento (CE) n. 1734/94 del Consiglio relativo alla cooperazione tecnica e finanziaria con la Cisgiordania e la striscia di Gaza

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 179,

vista la proposta della Commissione,

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato ⁽¹⁾,

considerando quanto segue:

- (1) Dovrebbe essere fatto tutto il possibile per evitare un ulteriore deterioramento dell'economia palestinese, contribuendo a una sana gestione e all'equilibrio di bilancio dell'Autorità palestinese e al consolidamento di questa mediante un rafforzamento istituzionale.
- (2) In seguito ai recenti sviluppi del processo di pace in Medio Oriente, continuerà a sorgere la necessità di aiuto finanziario nei territori della Cisgiordania e della striscia di Gaza.
- (3) La Comunità dovrebbe pertanto proseguire le attività di aiuto ai sensi del regolamento (CE) n. 1734/94 ⁽²⁾.
- (4) Il regolamento (CE) n. 1734/94 dovrebbe essere riveduto dal Parlamento europeo e dal Consiglio entro la fine del 2005 per tener conto degli sviluppi nella regione, in particolare per quanto riguarda l'applicazione del tracciato verso la pace [Elementi di un tracciato (road map) basato sui risultati per una soluzione bi-statale permanente al conflitto israelo-palestinese].

(5) Il regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità ⁽³⁾, istituisce un quadro giuridico comune in tutti i campi delle risorse proprie e delle spese delle Comunità. Il regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 del Consiglio, dell'11 novembre 1996, relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità ⁽⁴⁾, si applica a tutti i settori di attività delle Comunità, ferme restando le disposizioni delle norme comunitarie specifiche dei vari settori politici.

(6) Occorrerebbe pertanto modificare di conseguenza il regolamento (CE) n. 1734/94,

HANNO ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento (CE) n. 1734/94 è modificato come segue:

1) l'articolo 1 è sostituito dal seguente:

«Articolo 1

1. La Comunità instaura una cooperazione tecnica e finanziaria con la Cisgiordania e la striscia di Gaza per aiutarle a conseguire uno sviluppo economico, politico e sociale sostenibile. Se le circostanze lo consentono, l'attuazione si basa su programmi pluriennali.

2. La Commissione redige una relazione che riesami il presente regolamento entro il 31 dicembre 2005, tenendo conto dei recenti sviluppi nella regione.»

⁽¹⁾ Parere del Parlamento europeo del 29 gennaio 2004 (non ancora pubblicato nella Gazzetta ufficiale) e decisione del Consiglio dell'11 marzo 2004.

⁽²⁾ GU L 182 del 16.7.1994, pag. 4. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).

⁽³⁾ GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2.

2) l'articolo 2 è modificato come segue:

a) dopo il paragrafo 3 è inserito il paragrafo seguente:

« 3 bis. Possono beneficiare delle misure di sostegno non soltanto gli Stati e le regioni, ma anche le autorità locali, le organizzazioni regionali, gli enti pubblici, le comunità locali o tradizionali, le organizzazioni di sostegno delle imprese, gli operatori privati, le cooperative, le mutue, le associazioni, le fondazioni e le organizzazioni non governative.»

b) dopo il paragrafo 6 è aggiunto il paragrafo seguente:

«7. Le gare e i contratti sono aperti a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri e dei partner mediterranei, ai sensi dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1488/96 del Consiglio, del 23 luglio 1996, relativo a misure di accompagnamento finanziarie e tecniche (MEDA) a sostegno della riforma delle strutture economiche e sociali nel quadro del partenariato euromediterraneo (*).

(*) GU L 189 del 30.7.1996, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2698/2000 (GU L 311 del 12.12.2000, pag. 1).»

3) all'articolo 4 è aggiunto il paragrafo seguente:

«5. Le decisioni di finanziamento ed eventuali accordi e contratti di finanziamento da esse derivanti prevedono fra l'altro la supervisione e il controllo finanziario da parte della Commissione (compreso l'Ufficio europeo per la lotta antifrode, OLAF), nonché controlli e ispezioni in loco ai sensi del regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 del Consiglio (*) e revisioni contabili da parte della Corte dei Conti, se del caso, da effettuare in loco. Le misure sono adottate secondo la procedura di cui all'articolo 5 al fine di fornire un'adeguata protezione degli interessi finanziari delle Comunità europee a norma del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio (**). Laddove necessario, le inchieste sono effettuate dall'OLAF ai sensi del regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio (***)»

(*) GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2.

(**) GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1.

(***) GU L 136 del 31.5.1999, pag. 1.»

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il terzo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Strasburgo, addì 31 marzo 2004.

Per il Parlamento europeo

Il Presidente

P. COX

Per il Consiglio

Il Presidente

D. ROCHE

REGOLAMENTO (CE) N. 670/2004 DELLA COMMISSIONE
del 13 aprile 2004
recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di
entrata di alcuni ortofrutticoli

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 3223/94 della Commissione, del 21 dicembre 1994, recante modalità di applicazione del regime di importazione degli ortofrutticoli ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 4, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 3223/94 prevede, in applicazione dei risultati dei negoziati commerciali multilaterali nel quadro dell'Uruguay Round, i criteri in base ai quali la Commissione fissa i valori forfettari all'importazione dai paesi terzi, per i prodotti e per i periodi precisati nell'allegato.

- (2) In applicazione di tali criteri, i valori forfettari all'importazione devono essere fissati ai livelli figuranti nell'allegato del presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

I valori forfettari all'importazione di cui all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 3223/94 sono fissati nella tabella riportata nell'allegato.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 14 aprile 2004.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 13 aprile 2004.

Per la Commissione
J. M. SILVA RODRÍGUEZ
Direttore generale dell'Agricoltura

⁽¹⁾ GU L 337 del 24.12.1994, pag. 66. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1947/2002 (GU L 299 dell'1.11.2002, pag. 17).

ALLEGATO

al regolamento della Commissione, del 13 aprile 2004, recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli

(EUR/100 kg)

Codice NC	Codice paesi terzi ⁽¹⁾	Valore forfettario all'importazione
0702 00 00	052	106,3
	204	45,0
	212	120,5
	999	90,6
0707 00 05	052	166,2
	220	147,3
	999	156,8
0709 10 00	220	56,4
	999	56,4
0709 90 70	052	124,7
	204	59,8
	999	92,3
0805 10 10, 0805 10 30, 0805 10 50	052	44,0
	204	45,0
	212	62,7
	220	45,7
	400	43,8
	624	59,4
	999	50,1
0805 50 10	400	52,1
	999	52,1
0808 10 20, 0808 10 50, 0808 10 90	388	92,3
	400	108,8
	404	101,6
	508	69,0
	512	75,5
	524	42,8
	528	75,4
	720	82,3
	804	116,4
	999	84,9
0808 20 50	388	81,6
	512	75,6
	528	70,2
	999	75,8

⁽¹⁾ Nomenclatura dei paesi stabilita dal regolamento (CE) n. 2081/2003 della Commissione (GU L 313 del 28.11.2003, pag. 11). Il codice «999» rappresenta le «altre origini».

REGOLAMENTO (CE) N. 671/2004 DELLA COMMISSIONE

del 7 aprile 2004

che adegua il regolamento (CE) n. 800/1999 a motivo dell'adesione della Repubblica ceca, dell'Estonia, di Cipro, della Lettonia, della Lituania, dell'Ungheria, di Malta, della Polonia, della Slovenia e della Slovacchia all'Unione europea

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il trattato di adesione della Repubblica ceca, dell'Estonia, di Cipro, della Lettonia, della Lituania, dell'Ungheria, di Malta, della Polonia, della Slovenia e della Slovacchia, in particolare l'articolo 2, paragrafo 3,

visto l'atto di adesione della Repubblica ceca, dell'Estonia, di Cipro, della Lettonia, della Lituania, dell'Ungheria, di Malta, della Polonia, della Slovenia e della Slovacchia, in particolare l'articolo 57, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) In prospettiva dell'adesione alla Comunità, il 1° maggio 2004, della Repubblica ceca, dell'Estonia, di Cipro, della Lettonia, della Lituania, dell'Ungheria, di Malta, della Polonia, della Slovenia e della Slovacchia, risulta necessario apportare alcune modifiche tecniche e linguistiche al regolamento (CE) n. 800/1999 della Commissione, del 15 aprile 1999, recante modalità comuni di applicazione del regime delle restituzioni all'esportazione per i prodotti agricoli⁽¹⁾.
- (2) Gli allegati II e IV del regolamento (CE) n. 800/1999 contengono elenchi dei paesi terzi tra i quali figurano taluni nuovi Stati membri. Occorre eliminare da detti elenchi i nomi di tali paesi.
- (3) L'allegato X del regolamento (CE) n. 800/1999 contiene l'elenco degli organismi centrali degli Stati membri ai quali si notificano i ritiri o le sospensioni del riconoscimento delle società di sorveglianza. Occorre inserire in detto elenco i nomi degli organismi corrispondenti dei nuovi Stati membri.
- (4) È di conseguenza necessario modificare il regolamento (CE) n. 800/1999,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento (CE) n. 800/1999 è modificato come segue:

- 1) All'articolo 9, paragrafo 1, lettera c), il testo del secondo comma è sostituito dal seguente:

«In tal caso l'autorità competente dello Stato membro di destinazione dell'esemplare di controllo T5, oppure lo Stato membro in cui viene utilizzato come prova un documento

nazionale, inserisce nella casella "Controllo dell'utilizzazione e/o della destinazione", nella rubrica "Osservazioni" dell'esemplare di controllo T5 o nella rubrica corrispondente del documento nazionale, una delle seguenti diciture:

- Documento de transporte con destino fuera de la CE presentado
- Přepravní doklad s místem určení mimo ES předložen
- Transportdokument med destination uden for EF forelagt
- Beförderungspapier mit Bestimmung außerhalb der EG wurde vorgelegt
- Υποβαλλόμενο έγγραφο μεταφοράς με προορισμό εκτός ΕΚ
- Transport document indicating a destination outside the customs territory of the Community has been presented
- Transpordikis väljaspool EÜd asuvasse sihtkohta on esitatud veodokument
- Document de transport avec destination hors CE présenté
- EK-n kívüli rendeltetésű szállítmány szállítási okmányra bemutatva
- Documento di trasporto con destinazione fuori CE presentato
- Pateiktas paskirties vietą už EB ribų nurodantis gabenimo dokumentas
- Uzrādīts transporta dokuments ar galamērķi ārpus EK
- Dokument tat-transport b'destinazzjoni għal barra mill-KE, ipprezentat
- Vervoerdocument voor bestemming buiten de EG voorgelegd
- Przedstawiony dokument przewozowy wskazujący miejsce przeznaczenia poza WE
- Documento transporte com destino fora da CE apresentado
- Přepravný doklad s miestom určenia mimo ES bol predložený
- Predložena je bila prevozna listina za destinacijo izven ES
- Kuljetusasiakirja, jossa ilmoitetaan yhteisön tullialueen ulkopuolinen määräpaikka, on esitetty
- Transportdokument med slutlig destination, utanför gemenskapens tullområde har lagts fram»

⁽¹⁾ GU L 102 del 17.4.1999, pag. 11. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2010/2003 (GU L 297 del 15.11.2003, pag. 13).

2) L'articolo 10 è modificato come segue:

a) al paragrafo 4, il testo del primo comma è sostituito dal seguente:

«4. Qualora un prodotto che circola in regime di transito comunitario esterno o in regime di transito comune venga assoggettato, in uno Stato membro diverso dallo Stato membro esportatore, a uno dei regimi di cui al paragrafo 1 per essere avviato a una stazione di destinazione o essere consegnato a un destinatario fuori del territorio doganale della Comunità, l'ufficio doganale presso il quale il prodotto è assoggettato a uno dei regimi suddetti appone un'annotazione nella casella "Controllo dell'utilizzazione e/o della destinazione" a tergo dell'originale dell'esemplare di controllo T5 e compila la rubrica "Osservazioni" con una delle seguenti diciture:

- Salida del territorio aduanero de la Comunidad bajo el régimen de tránsito comunitario simplificado por ferrocarril o en grandes contenedores:
 - Documento de transporte:
 - tipo:
 - número:
 - Fecha de aceptación para el transporte por parte de la administración ferroviaria o de la empresa de transportes de que se trate:
- Výstup z celního území Společenství ve zjednodušeném tranzitním režimu Společenství pro přepravu po železnici nebo pro přepravu ve velkokapacitních kontejnerech:
 - Přepravní doklad:
 - druh:
 - číslo:
 - Den přijetí pro přepravu orgány železnice nebo příslušným přepravcem:
- Udgang af Fællesskabets toldområde i henhold til ordningen for den forenklede procedure for fællesskabsforsendelse med jernbane/store containere:
 - Transportdokument:
 - type:
 - nummer:
 - Dato for overtagelse ved jernbane eller ved det pågældende transportfirma:
- Ausgang aus dem Zollgebiet der Gemeinschaft im Rahmen des vereinfachten gemeinschaftlichen Versandverfahrens mit der Eisenbahn oder in Großbehältern:
 - Beförderungspapier:
 - Art:
 - Nummer:
 - Zeitpunkt der Annahme zur Beförderung durch die Eisenbahnverwaltung oder das betreffende Beförderungsunternehmen:

- Έξοδος από το τελωνειακό έδαφος της Κοινότητας υπό το απλοποιημένο καθεστώς της κοινοτικής διαμετακόμισης με σιδηρόδρομο ή μεγάλα εμπορευματοκιβώτια:
 - Έγγραφο μεταφοράς:
 - τύπος:
 - αριθμός:
 - Ημερομηνία αποδοχής για μεταφορά από τη σιδηροδρομική αρχή ή την ενδιαφερόμενη εταιρεία μεταφοράς:
- Exit from the customs territory of the Community under the simplified Community transit procedure for carriage by rail or large containers:
 - Transport document:
 - type:
 - number:
 - Date of acceptance for carriage by the railway authorities or the transport undertaking concerned:
- Ühenduse tolliterritooriumilt lahkumine ühenduse lihtsustatud transiidiprotseduuri alusel raudteed mööda või suurtes konteinerites:
 - Veodokument:
 - liik:
 - number:
 - Transpordiks vastuvõtmise kuupäev raudteetasustuste või asjaomase transpordiasutuse poolt:
- Sortie du territoire douanier de la Communauté sous le régime du transit communautaire simplifié par chemin de fer ou par grands conteneurs:
 - Document de transport:
 - espèce:
 - numéro:
 - Date d'acceptation pour le transport par l'administration des chemins de fer ou par l'entreprise de transports concernée:
- A Közösség vámterületét egyszerűsített közösségi árutovábbítási eljárás keretében elhagyta, vasúton vagy konténerben történő szállítással:
 - Szállítási okmány:
 - típus:
 - szám:
 - A szállítás elfogadásának dátuma a vasút vagy az érintett szállítványozási vállalat ügyintézésé által:
- Uscita dal territorio doganale della Comunità in regime di transito comunitario semplificato per ferrovia o grandi contenitori:
 - Documento di trasporto:
 - tipo:
 - numero:
 - Data di accettazione per il trasporto da parte delle ferrovie o dell'impresa di trasporto interessata:

- Išvežama iš Bendrijos muitų teritorijos pagal supaprastintą Bendrijos tranzito tvarką, taikomą gabenimui geležinkelių arba didelėse talpose:
 - Gabenimo dokumentas:
 - rūšis:
 - numeris:
 - Geležinkelių administracijos ar atitinkamos transporto įmonės priėmimo pervežimui data:
- Izvešana no Kopienas muitas teritorijas saskaņā ar vienkāršoto Kopienas tranzīta procedūru pārvešanai pa dzelzceļu vai lielos konteineros:
 - Transporta dokumenti:
 - veids:
 - numurs:
 - Datums, kad produktu pārvešanai pieņēmušas dzelzceļa iestādes vai attiecīgais transporta uzņēmums:
- Hruḡ mit-territorju doganali tal-Komunità skond ir-regoli tat-transitu komunitarju simplifikat bil-ferrovija jew b'kontejners kbar:
 - Dokument ta' trasport:
 - ġeneru:
 - numru:
 - Data ta' l-aċċettazzjoni għat-trasport mill-amministrazzjoni tal-ferrovija jew mill-impriża tat-trasporti konċernata:
- Uitgang uit het douanegebied van de Gemeenschap onder de regeling voor vereenvoudigd communautair douanevervoer per spoor of in grote containers:
 - Vervoerdocument:
 - Type:
 - Nummer:
 - Datum van aanneming ten vervoer door de betrokken spoorwegadministratie of de betrokken vervoeronderneming:
- Opuszczenie obszaru celnego Wspólnoty zgodnie z uproszczoną procedurą tranzytu wspólnotowego dla przewozu koleją lub w wielkich kontenerach:
 - Dokument przewozowy:
 - rodzaj:
 - numer:
 - Data przyjęcia transportu przez administrację kolejową lub przez określone przedsiębiorstwo transportowe:
- Saída do território aduaneiro da Comunidade ao abrigo do regime do trânsito comunitário simplificado por caminho-de-ferro ou em grandes contentores:
 - Documento de transporte:
 - tipo:
 - número:
 - Data de aceitação para o transporte pela administração dos caminhos-de-ferro ou pela empresa de transporte interessada:
- Výstup z colného územia Spoločenstva podľa zjednodušeného tranzitného postupu Spoločenstva na železničnú prepravu alebo na prepravu vo veľkých prepravných kontajneroch:
 - Prepravný doklad:
 - typ:
 - číslo:
 - Dátum prijatia zo strany železničnej spoločnosti alebo zo strany príslušnej prepravnej spoločnosti:
- Izstóp s carinskega območja Skupnosti po poenostavljenem tranzitnem postopku Skupnosti za prevoz po železnici ali v velikih zabojnikih:
 - Prevozna listina:
 - vrsta:
 - številka:
 - Datum, ko je železnica ali zadevni prevoznik blago prevzel za prevoz:
- Viety yhteisön tullialueelta yksinkertaistetussa yhteisön passitusmenettelyssä rautateitse tai suurissa konteissa:
 - Kuljetusasiakirja:
 - tyyppi:
 - numero:
 - Päivä, jona rautatieviranomainen tai asianomainen kuljetusyritys hyväksyi kuljetettavaksi:
- Utförsel från gemenskapens tullområde enligt det förenklade transiteringsförfarandet för järnvägstransporter eller transporter i stora containrar:
 - Transportdokument:
 - typ:
 - nummer:
 - Mottagningsdag för befördran hos järnvägsföretaget eller det berörda transportföretaget:»

b) al paragrafo 5, il testo del primo comma è sostituito dal seguente:

«5. Qualora un prodotto sia preso in consegna dalle ferrovie nello Stato membro d'esportazione o in un altro Stato membro e circoli in regime di transito comunitario esterno o in regime di transito comune in forza di un contratto di trasporto combinato strada-ferrovia, per essere avviato per ferrovia verso una destinazione situata fuori del territorio doganale della Comunità, l'ufficio doganale cui fa capo o in prossimità del quale è situata la stazione ferroviaria in cui il trasporto è preso in consegna dalle ferrovie, appone un'annotazione nella casella "Controllo dell'utilizzazione e/o della destinazione" a tergo dell'originale dell'esemplare di controllo T5 e compila la rubrica "Osservazioni" con una delle seguenti diciture:

- Salida del territorio aduanero de la Comunidad por ferrocarril en transporte combinado por ferrocarril-carretera:
 - Documento de transporte:
 - tipo:
 - número:
 - Fecha de aceptación del transporte por parte de la administración ferroviaria:
- Opuštění celního území Společenství po železnici nebo kombinované přepravou po železnici a silnici:
 - Přepravní doklad:
 - druh:
 - číslo:
 - Den přijetí pro přepravu orgány železnice:
- Udgang af Fællesskabets toldområde ad jernbane ved kombineret jernbane/landevejstransport:
 - Transportdokument:
 - type:
 - nummer:
 - Dato for overtagelse ved jernbane:
- Ausgang aus dem Zollgebiet der Gemeinschaft mit der Eisenbahn zur Beförderung im kombinierten Straßen- und Schienenverkehr:
 - Beförderungspapier:
 - Art:
 - Nummer:
 - Zeitpunkt der Annahme zur Beförderung durch die Eisenbahnverwaltung:

- Έξοδος από το τελωνειακό έδαφος της Κοινότητας σιδηροδρομικώς με συνδυασμένη μεταφορά σιδηροδρομικώς-οδικώς:
 - Έγγραφο μεταφοράς:
 - είδος:
 - αριθμός:
 - Ημερομηνία αποδοχής για τη μεταφορά από τη διοίκηση των σιδηροδρόμων:
- Exit from the customs territory of the Community by rail under combined transport by road and by rail:
 - Transport document:
 - type:
 - number:
 - Date of acceptance for carriage by the railway authorities:
- Ühenduse tolliterritooriumilt lahkumine raudteed mööda, raudtee- ja maanteetranspordi ühendveo korras:
 - Veodokument:
 - liik:
 - number:
 - Transpordiks vastuvõtmise kuupäev raudteeeasutuste poolt:
- Sortie du territoire douanier de la Communauté par chemin de fer, en transport combiné rail-route:
 - Document de transport:
 - espèce:
 - numéro:
 - Date d'acceptation pour le transport par l'administration des chemins de fer:
- A Közösség vámterületét elhagyta vasúton, kombinált szállítással (vasút-közút):
 - Szállítási okmány:
 - típus:
 - szám:
 - A szállítás elfogadásának dátuma a vasúti ügynökség által:
- Uscita dal territorio doganale della Comunità per ferrovia nell'ambito di un trasporto combinato strada-ferrovia:
 - Documento di trasporto:
 - tipo:
 - numero:
 - Data di accettazione del trasporto da parte dell'amministrazione delle ferrovie:

- Išvežama iš Bendrijos muitų teritorijos geležinkelių pagal gabenimo kombinuotu transportu (automobilių keliais ir geležinkelių) tvarka:
 - Gabenimo dokumentas:
 - rūšis:
 - numeris:
 - Geležinkelių administracijos priėmimo pervežimui data:
 - Izvešana no Kopienas muitas teritorijas pa dzelzceļu dzelzceļa — autotransporta kombinētā transporta režīmā:
 - Transporta dokuments:
 - veids:
 - numurs:
 - Datums, kad produktu pārvešanai pieņēmušas dzelzceļa iestādes:
 - Hruǵ mit-territorju doganali tal-Komunità skond ir-regoli tat-transitu komunitarju simplifikat bil-ferrovija jew b'kontejners kbar:
 - Dokument ta' trasport:
 - ģeneru:
 - numru:
 - Data ta' l-aċċettazzjoni għat-trasport mill-amministrazzjoni tal-ferrovija jew mill-impriża tat-trasporti konċernata:
 - Uitgang uit het douanegebied van de Gemeenschap per spoor, bij gecombineerd rail-wegvervoer:
 - Vervoerdocument:
 - Type:
 - Nummer:
 - Datum van aanneming ten vervoer door de spoorwegadministratie:
 - Wywóz z obszaru celnego Wspólnoty drogą kolejową lub drogą kombinowanego transportu drogowo- kolejowego:
 - Dokument przewozowy:
 - rodzaj:
 - numer:
 - Data przyjęcia transportu przez administrację kolejową:
 - Saída do território aduaneiro da Comunidade por caminho-de-ferro, em transporte combinado rodo-ferroviário:
 - Documento de transporte:
 - tipo:
 - número:
 - Data de aceitação do transporte pela administração dos caminhos-de-ferro ou pela empresa de transporte interessada:
 - Výstup z colného územia Spoločenstva železničnou dopravou, kombinovanou železničnou a cestnou dopravou:
 - Prepravný doklad:
 - typ:
 - číslo:
 - Dátum prijatia zo strany železničnej spoločnosti:
 - Izstop s carinskega območja Skupnosti po železnici s kombiniranim cestno-železniškim prevozom:
 - Prevozna listina:
 - vrsta:
 - številka:
 - Datum, ko je železnica prevzela blago v prevoz:
 - Viety yhteisön tullilauueelta rautateitse yhdistetyssä rautatie- ja maantiekuljetuksessa:
 - Kuljetusasiakirja:
 - tyyppi:
 - numero:
 - Päivä, jona rautatieviranomainen hyväksyi kuljetettavaksi:
 - Utförsel från gemenskapens tullområde på järnväg vid kombinerad järnvägs- och landsvägstransport:
 - Transportdokument:
 - typ:
 - nummer:
 - Mottagningsdag för befördran hos järnvägsföretaget:»
- 3) All'articolo 30, paragrafo 2, il testo delle lettere a) e b) è sostituito dal seguente:
- «a) Nella rubrica "Altri" della casella 104 dell'esemplare di controllo è apposta una delle seguenti diciture:
- Prefinanciación de la restitución — Artículo 30 del Reglamento (CE) nº 800/1999. Declaración de exportación que debe ser presentada, a más tardar, el ... (fecha límite establecida para el plazo contemplado en el apartado 5 del artículo 29)
 - Předběžné financování náhrady — nařízení (ES) č. 800/1999, článek 30. Vývozní prohlášení musí být podáno nejpozději ... (mezní datum stanovené na základě lhůty uvedené v odstavci 5 článku 29)

- Forudbetaling af restitutionen — Artikel 30 i forordning (EF) nr. 800/1999. Udførselsangivelsen skal indgives senest den ... (dato fastsat efter den i artikel 29 stk. 5, omhandlede frist)
- Vorfinanzierung der Erstattung — Artikel 30 der Verordnung (EG) Nr. 800/1999. Die Ausfuhranmeldung ist bis spätestens ... vorzulegen (durch die Frist gemäß Artikel 29 Absatz 5 festgelegter Schlusstermin)
- Εκ των προτέρων πληρωμή της επιστροφής — κανονισμός (ΕΚ) αριθ. 800/1999. Η δήλωση εξαγωγής πρέπει να κατατεθεί το αργότερο μέχρι ... (ημερομηνία λήξεως της προθεσμίας που αναφέρεται στο άρθρο 29 παράγραφος 5)
- Prefinancing of the refund — Regulation (EC) No 800/1999, Article 30. Export declaration to be lodged by ... (deadline set by the time limit referred to in Article 29(5))
- Toetuse eelfinantseerimine — määrus (EÜ) nr 800/1999, artikkel 30. Ekspordideklaratsioon esitada hiljemalt ... (artikli 29 lõikes 5 osutatud tähtsajalusalusel kindlaksmääratud viimane esitamispäev)
- Préfinancement de la restitution — Règlement (CE) n° 800/1999, article 30. Déclaration d'exportation à déposer au plus tard le ... (date limite fixée par le délai visé au paragraphe 5 de l'article 29)
- Visszatérítés előfinanszírozása — A 800/1999/EK rendelet 30. cikke. Kivitelí nyilatkozat benyújtása legkésőbb ...-ig (a 29. cikk (5) bekezdésében említett határidőre vonatkozóan megállapított utolsó nap)
- Prefinanziamento della restituzione — Regolamento (CE) n. 800/1999, articolo 30. Dichiarazione d'esportazione da presentare entro il ... (data limite fissata in base ai termini indicati al paragrafo 5 dell'articolo 29)
- Išankstinis gražinamosios išmokos finansavimas — Reglamentas (EEB) Nr. 800/1999 30 straipsnis. Eksporto deklaraciją pateikti iki ... (galutinė data nustatyta, remiantis 29 straipsnio 5 dalies nuostatomis dėl galiojimo termino)
- Kompensācijas iepriekšējs finansējums — Regulas (EK) Nr. 800/1999, 30. pants. Eksporta deklarācija jāiesniedz līdz ... (beigu termiņš, kas noteikts saskaņā ar 29. panta 5. punktu)
- Finanzjament minn qabel tar-restituzzjoni — artikuolu 30, Regolament Nru 800/1999/KE.Id-Dikjarazzjoni ta' l-esportazzjoni trid titpoġġa mhux aktar tard mill-... (limitu stabbilit skond it-terminu tal-paragrafu 5 ta' l-Artikolu 29)
- Voorfinanciering van de restitutie — Artikel 30 van Verordening (EG) nr. 800/1999. De aangifte ten uitvoer moet uiterlijk worden ingediend op ... (uiterste datum vastgesteld op basis van de in artikel 29, lid 5, bedoelde termijn)
- Wstępne finansowanie refundacji — art. 30 rozporządzenia (WE) nr 800/1999. Zgłoszenie wywozowe należy złożyć najpóźniej do ... (ostateczna data określona zgodnie z terminem ustanowionym w art. 29 ust. 5)
- Pré-financiamento da restituição — Regulamento (CE) n.º 800/1999, artigo 30.º Apresentação da declaração de exportação o mais tardar em ... (data limite fixada pelo prazo referido no n.º 5 do artigo 29.º)
- Predbežné financovanie náhrady — Nariadenie (ES) č. 800/1999, článok 30. Predloženie vývozného colného vyhlásenia najneskôr do ... (posledný deň stanovený časovou lehotou, ktorá je zakotvená v článku 29 ods. 5)
- Predfinanciranje nadomestila — Uredba (ES) št. 800/1999, člen 30. Izvozna deklaracija mora biti vložena najkasneje do ... (skrajni rok določen z rokom iz člena 29(5))
- Ennakolta maksettu tuki — asetuksen (EY) N:o 800/1999 30 artiklan, vienti-ilmoitus annettava viimeistään ... (määräpäivä vahvistetaan 29 artiklan 5 kohdassa mainitun aikarajoituksen mukaisesti)
- Förfinansiering av exportbidrag — artikel 30 i förordning (EG) nr 800/1999. Exportdeklaration skall ges in senast den ... (tidpunkt fastställd enligt den i av artikel 29.5 angivna tidsfristen)
- b) L'ufficio di controllo del deposito di magazzino conserva l'esemplare di controllo T5 apponendo nella rubrica "Osservazioni" della casella "Controllo dell'utilizzazione e/o della destinazione" a tergo di detto esemplare di controllo le seguenti indicazioni:
 - La fecha de aceptación de la declaración de exportación: ...
 - La fecha de salida del territorio aduanero o la de llegada al destino correspondiente: ...
 - Den přijetí vývozního prohlášení: ...
 - Den opuštění celního území Společenství nebo příchodu na místo určení: ...
 - Datoen for antagelsen af udførselsangivelsen: ...
 - Datoen for udgangen af toldområdet eller ankomsten til destinationen: ...
 - Zeitpunkt der Annahme der Ausfuhranmeldung: ...
 - Zeitpunkt des Verlassens des Zollgebiets oder des Erreichens der Bestimmung: ...
 - την ημερομηνία αποδοχής της διασάφησης εξαγωγής: ...
 - την ημερομηνία εξόδου από το τελωνειακό έδαφος ή αφίξεως στον προορισμό:
 - Date of acceptance of the export declaration: ...

- Date of exit from the customs territory or arrival at destination: ...
 - Ekspordideklaratsiooni vastuvõtmise kuupäev: ...
 - Tolliterritooriumilt lahkumise või sihtkohta jõudmise kuupäev: ...
 - La date d'acceptation de la déclaration d'exportation: ...
 - La date de sortie du territoire douanier ou de l'arrivée à destination: ...
 - A kiviteli nyilatkozat elfogadásának dátuma: ...
 - A vámterület elhagyásának vagy a rendeltetési helyre való megérkezésnek a dátuma: ...
 - La data di accettazione della dichiarazione d'esportazione: ...
 - La data di uscita dal territorio doganale o dell'arrivo a destinazione: ...
 - Eksporto deklaracijos priėmimo data: ...
 - Išvežimo iš muitų teritorijos arba pristatymo į paskirties vietą data: ...
 - Eksporta deklarācijas pieņemšanas datums: ...
 - Izvešanas no muitas teritorijas vai ievēšanas galamērķī datums: ...
 - Id-data ta' l-aċċettazzjoni tad-dikjarazzjoni ta' l-esportazzjoni: ...
 - Id-data tal-hruġ mit-territorju doganali jew tal-wasla fid-destinazzjoni: ...
 - Datum van aanvaarding van de aangifte ten uitvoer: ...
 - Datum waarop de producten of goederen het douanegebied hebben verlaten of ter bestemming zijn aangekomen: ...
 - Data przyjęcia zgłoszenia wywozowego: ...
 - Data wywozu z obszaru celnego Wspólnoty lub dotarcia do miejsca przeznaczenia: ...
 - Data de aceitação da declaração de exportação: ...
 - Data de saída do território aduaneiro ou da chegada ao destino: ...
 - Dátum prijatia vývozného colného vyhlásenia: ...
 - Dátum výstupu z colného územia Spoločenstva alebo príchodu na miesto určenia: ...
 - Datum sprejetja izvozne deklaracije: ...
 - Datum izstopa s carinskega območja ali dosega destinacije: ...
 - Vienti-ilmoituksen vastaanottopäivämäärä: ...
 - Päivä, jona viety tullialueelta tai saapunut määräpaikkaan: ...
 - Mottagningsdag för exportdeklaration: ...
 - Utförseldag från tullområdet eller ankomstdag till destinationen: ...»
- 4) All'articolo 41, paragrafo 2, il testo del secondo comma è sostituito dal seguente:
- «Nell'esemplare di controllo T5 vengono compilate le caselle 33, 103, 104 e, se del caso, 105. Nella casella 104 la rubrica "Altri" è completata con una delle seguenti diciture:
- Depositado con entrega obligatoria para el avituallamiento — Aplicación del artículo 40 del Reglamento (CE) n° 800/1999
 - Uskladnění ve skladu s povinnou dodávkou určenou k zásobování — použití článku 40 nařízení (ES) č. 800/1999
 - Anbringelse på oplag med obligatorisk levering til proviantering — anvendelse af artikel 40 i forordning (EF) nr. 800/1999
 - Einlagerung ins Vorratslager mit Lieferpflicht zur Bevorratung — Artikel 40 der Verordnung (EG) Nr. 800/1999
 - Εναποθήκευση με υποχρεωτική παράδοση για τον ανεφοδιασμό — εφαρμογή του άρθρου 40 του κανονισμού (ΕΚ) αριθ. 800/1999
 - Compulsory entry into warehouse for delivery for victualling — Article 40 of Regulation (EC) No 800/1999
 - Ladustatud väljastamiseks üksnes pardavarudena — määruse (EÜ) nr 800/1999 artikkel 40
 - Mise en entrepôt avec livraison obligatoire pour l'avitaillement — application de l'article 40 du règlement (CE) n° 800/1999
 - A vámterület elhagyásának vagy a rendeltetési helyre való megérkezésnek a dátuma:
 - Deposito con consegna obbligatoria per l'approvvigionamento — applicazione dell'articolo 40 del regolamento (CE) n. 800/1999
 - Pristatyta į maisto atsargų tiekimo sandėlą, taikant Reglamentą (EEB) Nr. 800/1999 40 straipsnio nuostatas
 - Obligāta ievēšana pārtikas krājumu noliktavā piegādēm — Regulas (EK) Nr. 800/1999 40. pants

- Impoġġi fil-maħżen b'konsenja obbligatorja għar-razzjonar- applikazzjoni ta' l-Artikolu 40 tar-Regolament Nru 800/1999/KE
 - Opslag in depot onder verplichting van levering voor de bevoorrading van zeeschepen of luchtvaartuigen — Toepassing van artikel 40 van Verordening (EG) nr. 800/1999
 - Złożenie w magazynie żywności z obowiązkiem dostawą — zastosowanie art. 40 rozporządzenia (WE) nr 800/1999
 - Colocado em entreposto com destino obrigatório para abastecimento — aplicação do artigo 40.º do Regulamento (CE) n.º 800/1999
 - Uskladnenie v sklade s povinnou dodávkou určenou na zásobovanie — uplatnenie článku 40 nariadenia (ES) č. 800/1999
 - Dano v skladišče z obvezno dobavo za oskrbo — uporaba člena 40 Uredbe (ES) št. 800/1999
 - Siirto varastoon sekä pakollinen toimittaminen muonitustarkoituksiin — asetuksen (EY) N:o 800/1999 40 artiklan soveltaminen
 - Placering i lager med skyldighet att leverera för proviantering — artikel 40 i förordning (EG) nr 800/1999»
- 5) All'articolo 44, il testo del paragrafo 5 è sostituito dal seguente:
- «5. Se per l'approvvigionamento di una piattaforma si applica l'articolo 8, nella rubrica "Altri" della casella 104 dell'esemplare di controllo T5 è apposta una delle seguenti diciture:
- Suministro para el abastecimiento de las plataformas — Reglamento (CE) n° 800/1999
 - Dodávka určená k zásobování plošin — nařízení (ES) č. 800/1999
 - Proviant til platforme — forordning (EF) nr. 800/1999
 - Bevorrattungslieferung für Plattformen — Verordnung (EG) Nr. 800/1999
 - Προμήθειες τροφοδοσίας για εξέδρες — κανονισμός (ΕΚ) αριθ. 800/1999
 - Catering supplies for "rigs" — Regulation (EC) No 800/1999
 - Ladustatud väljastamiseks üksnes pardavarudena — määruse (EÜ) nr 800/1999 artikkel 40
- Livraison pour l'avitaillement des plates-formes — Règlement (CE) n° 800/1999
 - Élelmezési ellátmány szállítása fúrótornyokra — 800/1999/EK rendelet
 - Provviste di bordo per piattaforma — Regolamento (CE) n. 800/1999
 - Maisto atsargų tiekimas platformoms — Reglamentas (EEB) Nr. 800/1999
 - Nogāde ieguves urbšanas vai ekstrakcijas platformu personāla apgādei ar pārtiku — Regula (EK) Nr. 800/1999
 - Konsenja għat-tqassim tal-pjattaformi — Regolament Nru 800/1999/KE
 - Leverantie van boordproviand aan platform — Verordening (EG) nr. 800/1999
 - Dostawa zaopatrzenia dla platform — rozporządzenie (WE) nr 800/1999
 - Fornecimentos para abastecimento de plataformas — Regulamento (CE) n.º 800/1999
 - Dodávka určená na zásobovanie plošin — Nariadenie (ES) č. 800/1999
 - Dobava za oskrbo ploščadi — Uredba (ES) št. 800/1999
 - Muonitustoimitukset lautoille — asetus (EY) N:o 800/1999
 - Proviant till plattformar — Förordning (EG) nr 800/1999»
- 6) L'allegato II è sostituito dal testo che figura nell'allegato I del presente regolamento.
- 7) L'allegato IV è sostituito dal testo che figura nell'allegato II del presente regolamento.
- 8) L'allegato X è sostituito dal testo che figura nell'allegato III del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 1° maggio 2004, con riserva dell'entrata in vigore del trattato di adesione della Repubblica ceca, dell'Estonia, di Cipro, della Lettonia, della Lituania, dell'Ungheria, di Malta, della Polonia, della Slovenia e della Slovacchia.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 aprile 2004.

Per la Commissione
Franz FISCHLER
Membro della Commissione

ALLEGATO I

«Allegato II

Elenco dei paesi terzi che subordinano il trasferimento finanziario all'importazione del prodotto, di cui all'articolo 16, paragrafo 2, lettera d)

Algeria	Malawi
Burundi	Saint Lucia
Guinea equatoriale	Senegal
Kenia	Tanzania»
Lesotho	

ALLEGATO II

«Allegato IV

Elenco dei paesi terzi o territori di cui all'articolo 17, lettere a) e b)

Albania	Liechtenstein
Andorra	Ex repubblica iugoslava di Macedonia
Armenia	Marocco
Azerbaigian	Moldavia
Bielorussia	Norvegia
Bosnia-Erzegovina	Romania
Bulgaria	Russia
Ceuta e Melilla	Serbia e Montenegro
Croazia	Svizzera
Georgia	Turchia
Gibilterra	Ucraina
Isola di Helgoland	Città del Vaticano.»
Islanda	

ALLEGATO III

«Allegato X

Elenco degli organismi centrali negli Stati membri di cui all'articolo 16 *sexies*

Stato membro	Organismo centrale
Belgio	Bureau d'Intervention et de Restitution Belge (BIRB) Belgisch Interventie- en Restitutiebureau (BIRB)
Repubblica ceca	Státní zemědělský intervenční fond (SZIF)
Danimarca	Ministeriet for Fødevarer, Landbrug og Fiskeri, Direktoratet for FødevarerErhverv
Germania	Bundesministerium der Finanzen — Hauptzollamt Hamburg-Jonas
Repubblica di Estonia	Põllumajandusministeerium
Grecia	Οργανισμός Πληρωμών και Ελέγχου Κοινοτικών Ενισχύσεων Προσανατολισμού και Εγγυήσεων (ΟΠΕΚΕΠΕ)
Spagna	Ministerio de Agricultura, Pesca y Alimentación-Fondo Español de Garantía Agraria (FEGA)
Francia	Commission interministérielle d'agrément (CIA) des sociétés de contrôle et de surveillance — Direction générale des douanes et droits indirects (DGDDI)
Irlanda	Department of Agriculture and Food
Italia	Agenzia delle Dogane — Servizio Autonomo Interventi Settore Agricolo (SAISA)
Repubblica di Cipro	Οργανισμός Αγροτικών Πληρωμών (ΟΑΠ)
Repubblica di Lettonia	Lauku atbalsta dienests (LAD)
Repubblica di Lituania	Nacionalinė mokėjimo agentūra prie Žemės ūkio ministerijos (NMA)
Lussemburgo	Ministère de l'Agriculture, de la Viticulture et du Développement rural
Repubblica di Ungheria	Mezőgazdasági és Vidékfejlesztési Hivatal (MVH)
Repubblica di Malta	Internal Audit and Investigations Department (IAID)
Paesi Bassi	Ministerie van Landbouw, Natuurbeheer en Visserij
Austria	Bundesministerium für Finanzen
Repubblica di Polonia	Ministerstwo Rolnictwa i Rozwoju Wsi
Portogallo	Ministério da Agricultura, do Desenvolvimento Rural e das Pescas
Repubblica di Slovenia	Agencija Republike Slovenije za kmetijske trge in razvoj podeželja
Repubblica slovacca	Pôdohospodárska platobná agentúra (PPA)
Finlandia	Maa-ja metsätalousministeriö Interventioyksikkö
Svezia	Statens Jordbruksverk (SJV)
Regno Unito	Rural Payments Agency (RPA)»

REGOLAMENTO (CE) N. 672/2004 DELLA COMMISSIONE
del 13 aprile 2004

che fissa, per la campagna 2003/2004, gli importi da versare alle organizzazioni di produttori di olio di oliva e alle loro unioni riconosciute a norma del regolamento n. 136/66/CEE del Consiglio

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento n. 136/66/CEE del Consiglio, del 22 settembre 1966, relativo all'attuazione di un'organizzazione comune dei mercati nel settore dei grassi ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 20 *quinquies*, paragrafo 4,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 20 *quinquies*, paragrafo 1, del regolamento n. 136/66/CEE, si trattiene una percentuale dell'aiuto alla produzione per contribuire al finanziamento delle attività delle organizzazioni di produttori e delle loro unioni riconosciute. Per le campagne di commercializzazione dal 1998/1999 al 2003/2004, detta percentuale è fissata a 0,8 %.
- (2) A norma dell'articolo 21, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 2366/98 della Commissione, del 30 ottobre 1998, recante modalità di applicazione del regime di aiuto alla produzione di olio di oliva per le campagne di commercializzazione dal 1998/1999 al 2003/2004 ⁽²⁾, gli importi unitari da versare alle unioni e alle organizzazioni di produttori sono fissati in funzione della somma globale da ripartire. Le risorse che si renderanno disponibili in ciascuno Stato membro grazie alla citata trattativa dovranno essere adeguatamente ripartite tra gli aventi diritto.

- (3) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i grassi,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Per la campagna 2003/2004, gli importi previsti all'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b), del regolamento (CE) n. 2366/98 sono fissati come segue:

— per la Grecia, rispettivamente	2,0 EUR e 2,0 EUR
— per la Spagna, rispettivamente	4,5 EUR e 2,2 EUR
— per la Francia, rispettivamente	0,0 EUR e 0,0 EUR
— per l'Italia, rispettivamente	2,0 EUR e 2,2 EUR
— per il Portogallo, rispettivamente	0,0 EUR e 5,5 EUR

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il terzo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 13 aprile 2004.

Per la Commissione

Franz FISCHLER

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 172 del 30.9.1966, pag. 3025/66. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1513/2001 (GU L 201 del 26.7.2001, pag. 4).

⁽²⁾ GU L 293 del 31.10.1998, pag. 50. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1780/2003 (GU L 260 dell'11.10.2003, pag. 6).

**REGOLAMENTO (CE) N. 673/2004 DELLA COMMISSIONE
del 13 aprile 2004**

che modifica il regolamento (CEE) n. 2220/85 recante fissazione delle modalità comuni di applicazione del regime delle cauzioni per i prodotti agricoli

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 1766/92 del Consiglio, del 30 giugno 1992, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 5, l'articolo 6, paragrafo 2, l'articolo 7, paragrafo 3, l'articolo 8, paragrafo 5, l'articolo 9, paragrafo 2, l'articolo 13, l'articolo 16, paragrafo 2, l'articolo 17, paragrafo 2, e l'articolo 21, nonché le disposizioni corrispondenti degli altri regolamenti che istituiscono organizzazioni comuni di mercato ed altre disposizioni contenute nei suddetti regolamenti che, nelle loro modalità di applicazione, prevedono la costituzione di una cauzione,

visto il regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori ⁽²⁾, in particolare l'articolo 145,

visto il regolamento (CE) n. 1051/2001 del Consiglio, del 22 maggio 2001, relativo all'aiuto alla produzione di cotone ⁽³⁾, in particolare l'articolo 19, paragrafo 1,

visto il regolamento (CE) n. 1251/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, che istituisce un regime di sostegno a favore dei coltivatori di taluni seminativi ⁽⁴⁾, in particolare l'articolo 9,

visto il regolamento (CE) n. 2202/96 del Consiglio, del 28 ottobre 1996, che istituisce un regime di aiuti ai produttori di taluni agrumi ⁽⁵⁾, in particolare l'articolo 6,

visto il regolamento (CE) n. 3448/93 del Consiglio, del 6 dicembre 1993, sul regime di scambi per talune merci ottenute dalla trasformazione di prodotti agricoli ⁽⁶⁾, in particolare l'articolo 8, paragrafo 3, primo comma,

⁽¹⁾ GU L 181 dell'1.7.1992, pag. 21. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1104/2003 (GU L 158 del 27.6.2003, pag. 1); il regolamento (CEE) n. 1766/92 è abrogato dal regolamento (CE) n. 1784/2003 (GU L 270 del 21.10.2003, pag. 78) con effetto a partire dalla data di applicabilità del suddetto regolamento (1.7.2004).

⁽²⁾ GU L 270 del 21.10.2003, pag. 1. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 21/2004 (GU L 5 del 9.1.2004, pag. 8).

⁽³⁾ GU L 148 dell'1.6.2001, pag. 3.

⁽⁴⁾ GU L 160 del 26.6.1999, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1782/2003.

⁽⁵⁾ GU L 297 del 21.11.1996, pag. 49. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1933/2001 (GU L 262 del 2.10.2001, pag. 6).

⁽⁶⁾ GU L 318 del 20.12.1993, pag. 18. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2580/2000 (GU L 298 del 25.11.2000, pag. 5).

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2220/85 della Commissione ⁽⁷⁾ determina l'ambito di applicazione del suddetto regolamento, indicando i regolamenti che prevedono la costituzione delle cauzioni alle quali si applica. Il regolamento (CE) n. 670/2003 del Consiglio, dell'8 aprile 2003, che stabilisce misure specifiche relative al mercato nel settore dell'alcole etilico di origine agricola ⁽⁸⁾, prevede che il rilascio dei titoli di importazione e di esportazione sia subordinato alla costituzione di una cauzione. Occorre quindi precisare che le disposizioni del regolamento (CEE) n. 2220/85 si applicano anche al regolamento (CE) n. 670/2003.
- (2) Taluni regolamenti di applicazione dei regolamenti (CE) n. 2202/96 e (CE) n. 1782/2003 possono prevedere la costituzione di cauzioni. Occorre quindi precisare che le disposizioni del regolamento (CEE) n. 2220/85 si applicano anche ai regolamenti (CE) n. 2202/96 e (CE) n. 1782/2003.
- (3) Alcuni dei regolamenti di cui all'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2220/85 sono stati abrogati. A fini di chiarezza, occorre quindi aggiornare l'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2220/85, sostituendo eventualmente il riferimento ai regolamenti abrogati con un riferimento ai regolamenti che li hanno sostituiti.
- (4) Occorre modificare il regolamento (CEE) n. 2220/85 di conseguenza.
- (5) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere di tutti i comitati di gestione interessati,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il testo dell'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2220/85 è sostituito dal seguente:

«Articolo 1

Il presente regolamento stabilisce le norme che disciplinano le cauzioni previste dai seguenti regolamenti, o dai loro regolamenti di applicazione, salvo disposizione contraria dei regolamenti in causa:

⁽⁷⁾ GU L 205 del 3.8.1985, pag. 5. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1932/1999 (GU L 240 del 10.9.1999, pag. 11).

⁽⁸⁾ GU L 97 del 15.4.2003, pag. 6.

- a) regolamenti relativi all'organizzazione comune dei mercati di taluni prodotti agricoli:
- regolamento n. 136/66/CEE del Consiglio (grassi) ⁽¹⁾,
 - regolamento (CEE) n. 2358/71 del Consiglio (sementi) ⁽²⁾,
 - regolamento (CEE) n. 2759/75 del Consiglio (carni suine) ⁽³⁾,
 - regolamento (CEE) n. 2771/75 del Consiglio (uova) ⁽⁴⁾,
 - regolamento (CEE) n. 2777/75 del Consiglio (pollame) ⁽⁵⁾,
 - regolamento (CEE) n. 1766/92 del Consiglio (cereali) ⁽⁶⁾,
 - regolamento (CEE) n. 2075/92 del Consiglio (tabacco greggio) ⁽⁷⁾,
 - regolamento (CE) n. 3072/95 del Consiglio (riso) ⁽⁸⁾,
 - regolamento (CE) n. 603/95 del Consiglio (foraggi essiccati) ⁽⁹⁾,
 - regolamento (CE) n. 2200/96 del Consiglio (ortofrutticoli) ⁽¹⁰⁾,
 - regolamento (CE) n. 2201/96 del Consiglio (prodotti trasformati a base di ortofrutticoli) ⁽¹¹⁾,
 - regolamento (CE) n. 1254/1999 del Consiglio (carni bovine) ⁽¹²⁾,
 - regolamento (CE) n. 1255/1999 del Consiglio (latte e prodotti lattiero-caseari) ⁽¹³⁾,
 - regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio (vino) ⁽¹⁴⁾,
 - regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (prodotti della pesca e dell'acquacoltura) ⁽¹⁵⁾,
 - regolamento (CE) n. 1673/2000 del Consiglio (lino e canapa) ⁽¹⁶⁾,
 - regolamento (CE) n. 1260/2001 del Consiglio (zucchero) ⁽¹⁷⁾,
 - regolamento (CE) n. 2529/2001 del Consiglio (carni ovine e caprine) ⁽¹⁸⁾,
 - regolamento (CE) n. 670/2003 del Consiglio (alcole etilico di origine agricola) ⁽¹⁹⁾;
- b) regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio (regimi di sostegno diretto) ⁽²⁰⁾;
- c) regolamento (CE) n. 1051/2001 del Consiglio (regime di aiuto alla produzione di cotone) ⁽²¹⁾;
- d) regolamento (CE) n. 1251/1999 del Consiglio (regime di sostegno a favore dei coltivatori di taluni seminativi) ⁽²²⁾;
- e) regolamento (CE) n. 2202/96 del Consiglio (regime di aiuti ai produttori di taluni agrumi) ⁽²³⁾;
- f) regolamento (CE) n. 3448/93 del Consiglio (regime di scambi per talune merci ottenute dalla trasformazione di prodotti agricoli) ⁽²⁴⁾.

⁽¹⁾ GU L 172 del 30.9.1966, pag. 3025/66.

⁽²⁾ GU L 246 del 5.11.1971, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 282 dell'1.11.1975, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 282 dell'1.11.1975, pag. 49.

⁽⁵⁾ GU L 282 dell'1.11.1975, pag. 77.

⁽⁶⁾ GU L 181 dell'1.7.1992, pag. 21.

⁽⁷⁾ GU L 215 del 30.7.1992, pag. 70.

⁽⁸⁾ GU L 329 del 30.12.1995, pag. 18.

⁽⁹⁾ GU L 63 del 21.3.1995, pag. 1.

⁽¹⁰⁾ GU L 297 del 21.11.1996, pag. 1.

⁽¹¹⁾ GU L 297 del 21.11.1996, pag. 29.

⁽¹²⁾ GU L 160 del 26.6.1999, pag. 21.

⁽¹³⁾ GU L 160 del 26.6.1999, pag. 48.

⁽¹⁴⁾ GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1.

⁽¹⁵⁾ GU L 17 del 21.1.2000, pag. 22.

⁽¹⁶⁾ GU L 193 del 29.7.2000, pag. 16.

⁽¹⁷⁾ GU L 178 del 30.6.2001, pag. 1.

⁽¹⁸⁾ GU L 341 del 22.12.2001, pag. 3.

⁽¹⁹⁾ GU L 97 del 15.4.2003, pag. 6.

⁽²⁰⁾ GU L 270 del 21.10.2003, pag. 1.

⁽²¹⁾ GU L 148 dell'1.6.2001, pag. 3.

⁽²²⁾ GU L 160 del 26.6.1999, pag. 1.

⁽²³⁾ GU L 297 del 21.11.1996, pag. 49.

⁽²⁴⁾ GU L 318 del 20.12.1993, pag. 18.»

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 13 aprile 2004.

Per la Commissione

Franz FISCHLER

Membro della Commissione

REGOLAMENTO (CE) N. 674/2004 DELLA COMMISSIONE**del 13 aprile 2004****concernente il rilascio di titoli d'importazione per l'olio d'oliva nell'ambito del contingente tariffario tunisino**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la decisione 2000/822/CE del Consiglio, del 22 dicembre 2000, relativa alla conclusione dell'accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Repubblica tunisina sulle misure di liberalizzazione reciproche e la modifica dei protocolli agricoli dell'accordo di associazione CE/Repubblica tunisina ⁽¹⁾,

visto il regolamento (CE) n. 136/66/CEE, del Consiglio del 22 settembre, 1966 relativo all'attuazione di un'organizzazione comune dei mercati nel settore dei grassi ⁽²⁾

visto il regolamento (CE) n. 321/2001 della Commissione del 15 febbraio 2001 che stabilisce le modalità d'applicazione per l'importazione di olio d'oliva originario della Tunisia e deroga a talune disposizioni dei regolamenti (CE) n. 1476/95 e (CE) n. 1291/2000 ⁽³⁾, in particolare l'articolo 2, paragrafi 3 e 4,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 3, paragrafi 1 e 2, del protocollo n. 1 dell'accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da un lato, e la Repubblica tunisina, dall'altro ⁽⁴⁾, apre un contingente tariffario a dazio zero per l'importazione di olio d'oliva non trattato delle sottovoci NC 1509 10 10 e 1509 10 90, interamente ottenuto in Tunisia e direttamente trasportato da tale paese nella Comunità, entro un limite previsto per campagna.

- (2) L'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 312/2001 prevede parimenti dei massimali mensili per il rilascio dei titoli.

- (3) Presso le autorità competenti sono state presentate domande per il rilascio di titoli d'importazione a norma dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 312/2001 per un quantitativo totale superiore al massimale di 7 864,76 tonnellate previsto per il mese di aprile.

- (4) La Commissione deve pertanto fissare una percentuale di attribuzione che consenta il rilascio dei titoli in misura proporzionale al quantitativo disponibile,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Le domande di titoli di importazione presentate il 5 e il 6 aprile 2004, a norma dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 312/2001, sono accettate fino a concorrenza del 99,52 % del quantitativo richiesto. Il massimale di 7 864,76 tonnellate previsto per il mese di aprile è raggiunto.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 14 aprile 2004.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 13 aprile 2004.

Per la Commissione

J. M. SILVA RODRÍGUEZ

Direttore generale dell'Agricoltura

⁽¹⁾ GU L 336 del 30.12.2000, pag. 92.

⁽²⁾ GU 172 del 30.9.1966, pag. 3025/66. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1513/2001 (GU L 201 del 26.7.2001, pag. 4).

⁽³⁾ GU L 46 del 16.2.2001, pag. 3.

⁽⁴⁾ GU L 97 del 30.3.1998, pag. 1.

REGOLAMENTO (CE) N. 675/2004 DELLA COMMISSIONE
del 13 aprile 2004
relativo al rilascio dei titoli per l'importazione di aglio nel trimestre dal 1° marzo al 31 maggio 2004

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 2200/96 del Consiglio, del 28 ottobre 1996, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli ⁽¹⁾,

visto il regolamento (CE) n. 565/2002 della Commissione, del 2 aprile 2002, che fissa le modalità di gestione dei contingenti tariffari e istituisce un regime di certificati d'origine per l'aglio importato dai paesi terzi ⁽²⁾, in particolare l'articolo 8, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) I quantitativi per i quali sono stati chiesti titoli da parte degli importatori tradizionali e dai nuovi importatori il 5 e 6 aprile 2004, a norma dell'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 565/2002, superano i quantitativi disponibili, per i prodotti originari dell'Argentina.
- (2) È pertanto opportuno stabilire in che misura possano essere soddisfatte le domande di titoli trasmesse alla Commissione l'8 aprile 2004 e fissare, secondo la categoria di importatori e l'origine dei prodotti, le date in cui il rilascio dei titoli deve essere sospeso,

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 13 aprile 2004.

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Le domande di titoli d'importazione presentate, a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 565/2002, il 5 e 6 aprile 2004 e trasmesse alla Commissione l'8 aprile, sono soddisfatte secondo le percentuali dei quantitativi richiesti indicate nell'allegato I.

Articolo 2

Per la categoria di importatori e l'origine di cui trattasi, le domande di titoli d'importazione a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 565/2002 relative al trimestre che va dal 1° marzo al 31 maggio 2004 e presentate dopo il 6 aprile 2004 e prima della data indicata nell'allegato II, sono respinte.

Articolo 3

Il presente regolamento entra in vigore il 14 aprile 2004.

Per la Commissione

J. M. SILVA RODRÍGUEZ

Direttore generale dell'Agricoltura

⁽¹⁾ GU L 297 del 21.11.1996, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 47/2003 della Commissione (GU L 7 dell'11.1.2003, pag. 64).

⁽²⁾ GU L 86 del 3.4.2002, pag. 11.

ALLEGATO I

Origine dei prodotti	Percentuale di attribuzione		
	Cina	Paesi terzi diversi da Cina e Argentina	Argentina
— importatori tradizionali [articolo 2, lettera c), del regolamento (CE) n. 565/2002]	—	100,000 %	2,34 %
— nuovi importatori [articolo 2, lettera e), del regolamento (CE) n. 565/2002]	—	100,000 %	2,34 %

X: Per questa origine, nessun contingente per il trimestre considerato.

—: Nessuna domanda di titolo è stata trasmessa alla Commissione.

ALLEGATO II

Origine dei prodotti	Date		
	Cina	Paesi terzi diversi dalla Cina e dall'Argentina	Argentina
— importatori tradizionali [articolo 2, lettera c), del regolamento (CE) n. 565/2002]	31.5.2004	—	31.5.2004
— nuovi importatori [articolo 2, lettera e), del regolamento (CE) n. 565/2002]	31.5.2004	—	31.5.2004

REGOLAMENTO (CE) N. 676/2004 DELLA COMMISSIONE
del 13 aprile 2004

che stabilisce i prezzi comunitari alla produzione e i prezzi comunitari all'importazione per i garofani e le rose in applicazione del regime che disciplina l'importazione di taluni prodotti della floricoltura originari di Cipro, di Israele, della Giordania, del Marocco, nonché della Cisgiordania e della Striscia di Gaza

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 4088/87 del Consiglio, del 21 dicembre 1987, che stabilisce le condizioni di applicazione dei dazi doganali preferenziali all'importazione di taluni prodotti della floricoltura originari di Cipro, di Israele, della Giordania, del Marocco, nonché della Cisgiordania e della Striscia di Gaza ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 5, paragrafo 2, lettera a),

considerando quanto segue:

In applicazione dell'articolo 2, paragrafo 2 e dell'articolo 3 del regolamento (CEE) n. 4088/87, ogni due settimane sono fissati i prezzi comunitari all'importazione e i prezzi comunitari alla produzione per i garofani a fiore singolo (standard), i garofani a fiore multiplo (spray), le rose a fiore grande e le rose a fiore piccolo, applicabili per periodi di due settimane. A norma dell'articolo 1 ter del regolamento (CEE) n. 700/88 della Commissione, del 17 marzo 1988, recante modalità di applicazione del regime applicabile all'importazione nella Comunità di determinati prodotti della floricoltura originari di Cipro, di Israele, della Giordania e del Marocco, nonché della Cisgiordania e della Striscia di Gaza ⁽²⁾, tali prezzi sono fissati per

periodi di due settimane in base a dati ponderati forniti dagli Stati membri. È importante fissare immediatamente tali prezzi per poter stabilire i dazi doganali applicabili. A tal fine, è opportuno disporre l'entrata in vigore immediata del presente regolamento.

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

I prezzi comunitari alla produzione e i prezzi comunitari all'importazione per i garofani a fiore singolo (standard), i garofani a fiore multiplo (spray), le rose a fiore grande e le rose a fiore piccolo, previsti dall'articolo 1 ter del regolamento (CEE) n. 700/88, sono fissati nell'allegato per un periodo di due settimane.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 14 aprile 2004.

Esso si applica dal 15 al 28 aprile 2004.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 13 aprile 2004.

Per la Commissione

J. M. SILVA RODRÍGUEZ

Direttore generale dell'Agricoltura

⁽¹⁾ GU L 382 del 31.12.1987, pag. 22. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1300/97 (GU L 177 del 5.7.1997, pag. 1).

⁽²⁾ GU L 72 del 18.3.1988, pag. 16. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2062/1997 (GU L 289 del 22.10.1997, pag. 1).

ALLEGATO

del regolamento della Commissione, del 13 aprile 2004, che stabilisce i prezzi comunitari alla produzione e i prezzi comunitari all'importazione per i garofani e le rose in applicazione del regime che disciplina l'importazione di taluni prodotti della floricoltura originari di Cipro, di Israele, della Giordania, del Marocco, nonché della Cisgiordania e della Striscia di Gaza

(in EUR/100 pezzi)

Periodo: dal 15 al 28 aprile 2004

Prezzi comunitari alla produzione	Garofani a fiore singolo (standard)	Garofani a fiore multiplo (spray)	Rose a fiore grande	Rose a fiore piccolo
	13,60	11,43	22,30	15,49
Prezzi comunitari all'importazione	Garofani a fiore singolo (standard)	Garofani a fiore multiplo (spray)	Rose a fiore grande	Rose a fiore piccolo
Israele	—	—	—	—
Marocco	—	—	—	—
Cipro	—	—	—	—
Giordania	—	—	—	—
Cisgiordania e Striscia di Gaza	6,11	—	—	—

REGOLAMENTO (CE) N. 677/2004 DELLA COMMISSIONE
del 13 aprile 2004
che modifica le restituzioni all'esportazione dello zucchero bianco e dello zucchero greggio come tali

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,
visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1260/2001 del Consiglio, del 19 giugno 2001, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 27, paragrafo 5, terza frase,

considerando quanto segue:

- (1) Le restituzioni applicabili all'esportazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio sono state fissate dal regolamento (CE) n. 618/2004 della Commissione ⁽²⁾.
- (2) L'applicazione delle modalità di cui al regolamento (CE) n. 618/2004 ai dati di cui la Commissione ha conoscenza conduce a modificare le restituzioni

all'esportazione, attualmente vigenti, conformemente all'allegato al presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Le restituzioni all'esportazione dei prodotti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n. 1260/2001, come tali e non denaturati, fissate nell'allegato del regolamento (CE) n. 618/2004 sono modificate conformemente agli importi di cui in allegato al presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 14 aprile 2004.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 13 aprile 2004.

Per la Commissione
Franz FISCHLER
Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 178 del 30.6.2001, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 39/2004 della Commissione (GU L 6 del 10.1.2004, pag. 16).

⁽²⁾ GU L 98 del 2.4.2004, pag. 16.

ALLEGATO

RESTITUZIONI ALL'ESPORTAZIONE DELLO ZUCCHERO BIANCO E DELLO ZUCCHERO GREGGIO COME TALI, APPLICABILI A PARTIRE DAL 14 APRILE 2004

Codice prodotto	Destinazione	Unità di misura	Importo delle restituzioni
1701 11 90 9100	S00	EUR/100 kg	43,62 ⁽¹⁾
1701 11 90 9910	S00	EUR/100 kg	42,09 ⁽¹⁾
1701 12 90 9100	S00	EUR/100 kg	43,62 ⁽¹⁾
1701 12 90 9910	S00	EUR/100 kg	42,09 ⁽¹⁾
1701 91 00 9000	S00	EUR/1 % di saccarosio × 100 kg prodotto netto	0,4742
1701 99 10 9100	S00	EUR/100 kg	47,42
1701 99 10 9910	S00	EUR/100 kg	45,75
1701 99 10 9950	S00	EUR/100 kg	45,75
1701 99 90 9100	S00	EUR/1 % di saccarosio × 100 kg prodotto netto	0,4742

NB: I codici dei prodotti e i codici delle destinazioni della serie «A», sono definiti nel regolamento (CEE) n. 3846/87 della Commissione (GU L 366 del 24.12.1987, pag. 1).

I codici numerici delle destinazioni sono definiti nel regolamento (CE) n. 1779/2002 della Commissione (GU L 269 del 5.10.2002, pag. 6).

Le altre destinazioni sono definite nel seguente modo:

S00: tutte le destinazioni (paesi terzi, altri territori, approvvigionamento e destinazioni assimilate ad un'esportazione fuori dalla Comunità), ad esclusione dell'Albania, della Croazia, della Bosnia-Erzegovina, della Serbia e Montenegro (Compreso il Kosovo, quale definito nella risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite del 10 giugno 1999), dell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, della Repubblica ceca, dell'Estonia, di Cipro, della Lettonia, della Lituania, dell'Ungheria, di Malta, della Polonia, della Slovenia e della Slovacchia, tranne che per lo zucchero incorporato nei prodotti di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (CE) n. 2201/96 del Consiglio (GU L 297 del 21.11.1996, pag. 29).

⁽¹⁾ Il presente importo è applicabile allo zucchero greggio che ha un rendimento del 92 %. Se il rendimento dello zucchero greggio esportato differisce dal 92 %, l'importo della restituzione applicabile è calcolato in conformità delle disposizioni dell'articolo 28, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1260/2001.

REGOLAMENTO (CE) N. 678/2004 DELLA COMMISSIONE
del 13 aprile 2004
che modifica i dazi all'importazione nel settore dei cereali

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 1766/92 del Consiglio, del 30 giugno 1992, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali ⁽¹⁾,

visto il regolamento (CE) n. 1249/96 della Commissione, del 28 giugno 1996, recante modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 1766/92 del Consiglio, per quanto riguarda i dazi all'importazione nel settore dei cereali ⁽²⁾, in particolare l'articolo 2, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) I dazi all'importazione nel settore dei cereali sono stati fissati dal regolamento (CE) n. 611/2004 ⁽³⁾.

- (2) L'articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1249/96 prevede che, se nel corso del periodo di applicazione la media dei dazi all'importazione calcolata differisce di 5 EUR/t dal dazio fissato, occorre applicare un corrispondente aggiustamento. Poiché si è verificata tale differenza, è necessario adattare i dazi all'importazione fissati dal regolamento (CE) n. 611/2004,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Gli allegati I e II del regolamento (CE) n. 611/2004 sono sostituiti dagli allegati I e II del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 14 aprile 2004.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 13 aprile 2004.

Per la Commissione
J. M. SILVA RODRÍGUEZ
Direttore generale dell'Agricoltura

⁽¹⁾ GU L 181 dell'1.7.1992, pag. 21. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1104/2003 (GU L 158 del 27.6.2003, pag. 1).

⁽²⁾ GU L 161 del 29.6.1996, pag. 125. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1110/2003 (GU L 158 del 27.6.2003, pag. 12).

⁽³⁾ GU L 97 dell'1.4.2004, pag. 50. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 620/2004 (GU L 98 del 2.4.2004, pag. 19).

ALLEGATO I

Dazi all'importazione dei prodotti di cui all'articolo 10, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 1766/92

Codice NC	Designazione delle merci	Dazi all'importazione ⁽¹⁾ (in EUR/t)
1001 10 00	Frumento (grano) duro di qualità elevata	0,00
	di qualità media	0,00
	di bassa qualità	0,00
1001 90 91	Frumento (grano) tenero destinato alla semina	0,00
ex 1001 90 99	Frumento (grano) tenero di qualità elevata, diverso da quello destinato alla semina	0,00
1002 00 00	Segala	14,34
1005 10 90	Granturco destinato alla semina, diverso dal granturco ibrido	18,33
1005 90 00	Granturco diverso dal granturco destinato alla semina ⁽²⁾	18,33
1007 00 90	Sorgo da granella, diverso dal sorgo ibrido destinato alla semina	14,34

⁽¹⁾ Per le merci che arrivano nella Comunità attraverso l'Oceano Atlantico o il Canale di Suez [articolo 2, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1249/96], l'importatore può beneficiare di una riduzione dei dazi pari a:

— 3 EUR/t se il porto di scarico si trova nel Mar Mediterraneo oppure

— 2 EUR/t se il porto di scarico si trova in Irlanda, nel Regno Unito, in Danimarca, in Svezia, in Finlandia oppure sulla costa atlantica della penisola iberica.

⁽²⁾ L'importatore può beneficiare di una riduzione forfettaria di 24 EUR/t se sono soddisfatte le condizioni fissate all'articolo 2, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1249/96.

ALLEGATO II

Elementi di calcolo dei dazi

(periodo dal 31.3.2004 al 12.4.2004)

1. Medie nel periodo di riferimento di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1249/96:

Quotazioni borsistiche	Minneapolis	Chicago	Minneapolis	Minneapolis	Minneapolis	Minneapolis
Prodotto (% proteine al 12 % di umidità)	HRS2 (14 %)	YC3	HAD2	qualità media (*)	qualità bassa (**)	US barley 2
Quotazione (EUR/t)	145,00 (***)	106,11	168,06 (****)	158,06 (****)	138,06 (****)	103,89 (****)
Premio sul Golfo (EUR/t)	—	7,90	—	—	—	—
Premio sui Grandi Laghi (EUR/t)	20,66	—	—	—	—	—

(*) Premio negativo a 10 EUR/t [articolo 4, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1249/96].

(**) Premio negativo a 30 EUR/t [articolo 4, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1249/96].

(***) Premio positivo a 14 EUR/t incluso [articolo 4, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1249/96].

(****) Fob Duluth.

2. Medie nel periodo di riferimento di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1249/96:

Trasporto/costi: Golfo del Messico — Rotterdam: 33,34 EUR/t; Grandi Laghi — Rotterdam: 47,45 EUR/t.

3. Sovvenzioni di cui all'articolo 4, paragrafo 2, terzo comma del regolamento (CE) n. 1249/96: 0,00 EUR/t (HRW2)
0,00 EUR/t (SRW2).

REGOLAMENTO (CE) N. 679/2004 DELLA COMMISSIONE
del 13 aprile 2004
relativo al rigetto delle domande di titoli di esportazione per taluni prodotti trasformati a base di cereali

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 1766/92 del Consiglio, del 30 giugno 1992, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali ⁽¹⁾,

visto il regolamento (CE) n. 1342/2003 della Commissione, del 28 luglio 2003, che stabilisce modalità particolari d'applicazione del regime dei titoli d'importazione e d'esportazione nel settore dei cereali e del riso ⁽²⁾, in particolare l'articolo 8, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

I quantitativi figuranti nelle domande di titoli comportanti prefissazione delle restituzioni per la fecola di patate e i prodotti a base di granturco sono ingenti e di carattere speculativo. È stato pertanto deciso di respingere tutte le domande di titoli di esportazione per i prodotti in oggetto presentate il 8 e 9 aprile 2004.

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

In conformità dell'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1342/2003, non sarà dato seguito alle domande di titoli di esportazione comportanti fissazione anticipata delle restituzioni per i prodotti dei codici NC 1102 20 10, 1102 20 90, 1103 13 10, 1103 13 90, 1104 23 10, 1108 12 00, 1108 13 00, 1702 30 51, 1702 30 91, 1702 30 99, 1702 40 90 e 1702 90 50 presentate il 8 e 9 aprile 2004.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 14 aprile 2004.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 13 aprile 2004.

Per la Commissione

J. M. SILVA RODRÍGUEZ

Direttore generale dell'Agricoltura

⁽¹⁾ GU L 181 dell'1.7.1992, pag. 21. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1104/2003 (GU L 158 del 27.6.2003, pag. 1).

⁽²⁾ GU L 189 del 29.7.2003, pag. 12.

REGOLAMENTO (CE) N. 680/2004 DELLA COMMISSIONE
del 13 aprile 2004
che modifica le restituzioni applicabili all'esportazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 1766/92 del Consiglio, del 30 giugno 1992, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 13, paragrafo 3,

visto il regolamento (CE) n. 3072/95 del Consiglio, del 22 dicembre 1995, relativo all'organizzazione comune del mercato del riso ⁽²⁾, in particolare l'articolo 13, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

- (1) Le restituzioni applicabili all'esportazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso sono state fissate nel regolamento (CE) n. 558/2004 della Commissione ⁽³⁾.
- (2) L'applicazione delle regole, dei criteri e delle modalità, richiamati nel regolamento (CE) n. 558/2004 ai dati di

cui la Commissione dispone attualmente induce a diminuire le restituzioni all'esportazione, attualmente vigenti, come indicato nell'allegato del presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Le restituzioni all'esportazione, come tali, per i prodotti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettera d) del regolamento (CEE) n. 1766/92 e all'articolo 1, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CEE) n. 3072/95, e soggetti al regolamento (CE) n. 1518/95 ⁽⁴⁾, fissate nell'allegato del regolamento (CE) n. 558/2004 sono modificate conformemente agli importi ripresi nell'allegato del presente regolamento, per i prodotti che vi figurano.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 14 aprile 2004.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 13 aprile 2004.

Per la Commissione
Franz FISCHLER
Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 181 dell'1.7.1992, pag. 21. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1104/2003 (GU L 158 del 27.6.2003, pag. 1).

⁽²⁾ GU L 329 del 30.12.1995, pag. 18. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) della Commissione n. 411/2002 (GU L 62 del 5.3.2002, pag. 27).

⁽³⁾ GU L 89 del 25.3.2004, pag. 18.

⁽⁴⁾ GU L 147 del 30.6.1995, pag. 55.

ALLEGATO

al regolamento della Commissione, del 13 aprile 2004, che modifica le restituzioni applicabili all'esportazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso

Codice prodotto	Destinazione	Unità di misura	Ammontare delle restituzioni	Codice prodotto	Destinazione	Unità di misura	Ammontare delle restituzioni
1102 20 10 9200 ⁽¹⁾	C10	EUR/t	19,18	1104 23 10 9300	C10	EUR/t	15,76
1102 20 10 9400 ⁽¹⁾	C10	EUR/t	16,44	1104 29 11 9000	C10	EUR/t	0,00
1102 20 90 9200 ⁽¹⁾	C10	EUR/t	16,44	1104 29 51 9000	C10	EUR/t	0,00
1102 90 10 9100	C11	EUR/t	0,00	1104 29 55 9000	C10	EUR/t	0,00
1102 90 10 9900	C11	EUR/t	0,00	1104 30 10 9000	C10	EUR/t	0,00
1102 90 30 9100	C11	EUR/t	0,00	1104 30 90 9000	C10	EUR/t	3,43
1103 19 40 9100	C10	EUR/t	0,00	1107 10 11 9000	C13	EUR/t	0,00
1103 13 10 9100 ⁽¹⁾	C10	EUR/t	24,66	1107 10 91 9000	C13	EUR/t	0,00
1103 13 10 9300 ⁽¹⁾	C10	EUR/t	19,18	1108 11 00 9200	C10	EUR/t	0,00
1103 13 10 9500 ⁽¹⁾	C10	EUR/t	16,44	1108 11 00 9300	C10	EUR/t	0,00
1103 13 90 9100 ⁽¹⁾	C10	EUR/t	16,44	1108 12 00 9200	C10	EUR/t	21,92
1103 19 10 9000	C10	EUR/t	0,00	1108 12 00 9300	C10	EUR/t	21,92
1103 19 30 9100	C10	EUR/t	0,00	1108 13 00 9200	C10	EUR/t	21,92
1103 20 60 9000	C12	EUR/t	0,00	1108 13 00 9300	C10	EUR/t	21,92
1103 20 20 9000	C11	EUR/t	0,00	1108 19 10 9200	C10	EUR/t	27,36
1104 19 69 9100	C10	EUR/t	0,00	1108 19 10 9300	C10	EUR/t	27,36
1104 12 90 9100	C10	EUR/t	0,00	1109 00 00 9100	C10	EUR/t	0,00
1104 12 90 9300	C10	EUR/t	0,00	1702 30 51 9000 ⁽²⁾	C10	EUR/t	21,47
1104 19 10 9000	C10	EUR/t	0,00	1702 30 59 9000 ⁽²⁾	C10	EUR/t	16,44
1104 19 50 9110	C10	EUR/t	21,92	1702 30 91 9000	C10	EUR/t	21,47
1104 19 50 9130	C10	EUR/t	17,81	1702 30 99 9000	C10	EUR/t	16,44
1104 29 01 9100	C10	EUR/t	0,00	1702 40 90 9000	C10	EUR/t	16,44
1104 29 03 9100	C10	EUR/t	0,00	1702 90 50 9100	C10	EUR/t	21,47
1104 29 05 9100	C10	EUR/t	0,00	1702 90 50 9900	C10	EUR/t	16,44
1104 29 05 9300	C10	EUR/t	0,00	1702 90 75 9000	C10	EUR/t	22,50
1104 22 20 9100	C10	EUR/t	0,00	1702 90 79 9000	C10	EUR/t	15,62
1104 22 30 9100	C10	EUR/t	0,00	2106 90 55 9000	C10	EUR/t	16,44
1104 23 10 9100	C10	EUR/t	20,55				

⁽¹⁾ Non è concessa alcuna restituzione ai prodotti sottoposti ad un trattamento termico che provoca una pregelatinizzazione dell'amido.

⁽²⁾ Le restituzioni sono concesse conformemente al regolamento (CEE) n. 2730/75 del Consiglio (GU L 281 dell'1.11.1975, pag. 20), modificato.

NB: I codici dei prodotti e i codici delle destinazioni serie «A», sono definiti nel regolamento (CEE) n. 3846/87 della Commissione (GU L 366 del 24.12.1987, pag. 1), modificato.

I codici numerici delle destinazioni sono definiti nel regolamento (CE) n. 2081/2003 (GU L 313 del 28.11.2003, pag. 11).

Le altre destinazioni sono definite come segue:

C10 Tutte le destinazioni ad eccezione di Cipro, della Repubblica ceca, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lituania, della Lettonia, di Malta, della Polonia, della Slovenia e della Slovacchia.

C11 Tutte le destinazioni ad eccezione della Bulgaria, di Cipro, della Repubblica ceca, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lituania, della Lettonia, di Malta, della Polonia, della Slovenia e della Slovacchia.

C12 Tutte le destinazioni ad eccezione di Cipro, della Repubblica ceca, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lituania, della Lettonia, di Malta, della Romania, della Slovenia e della Slovacchia.

C13 Tutte le destinazioni ad eccezione della Bulgaria, di Cipro, della Repubblica ceca, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lituania, della Lettonia, di Malta, della Polonia, della Romania, della Slovenia e della Slovacchia.

REGOLAMENTO (CE) N. 681/2004 DELLA COMMISSIONE
del 13 aprile 2004

**che modifica i tassi delle restituzioni applicabili a taluni prodotti dei settori dei cereali e del riso
esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato I del trattato**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 1766/92 del Consiglio, del 30 giugno 1992, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 13, paragrafo 3,

visto il regolamento (CE) n. 3072/95 del Consiglio, del 22 dicembre 1995, relativo all'organizzazione comune del mercato del riso ⁽²⁾, in particolare l'articolo 13, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

- (1) I tassi delle restituzioni applicabili, a decorrere dal 7 aprile 2004, ai prodotti che figurano nell'allegato, esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato I del trattato, sono stati fissati dal regolamento (CE) n. 645/2004 della Commissione ⁽³⁾.

- (2) L'applicazione delle regole e dei criteri indicati nel regolamento (CE) n. 645/2004 in base ai dati di cui la Commissione dispone attualmente porta a modificare i tassi delle restituzioni attualmente in vigore come è stabilito nell'allegato del presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

I tassi delle restituzioni fissati dal regolamento (CE) n. 645/2004 sono sostituiti con quelli indicati nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 14 aprile 2004.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 13 aprile 2004.

Per la Commissione

Erkki LIIKANEN

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 181 dell'1.7.1992, pag. 21. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1104/2003 (GU L 158 del 27.6.2003, pag. 1).

⁽²⁾ GU L 329 del 30.12.1995, pag. 18. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 411/2002 della Commissione (GU L 62 del 5.3.2002, pag. 27).

⁽³⁾ GU L 102 del 7.4.2004, pag. 38.

ALLEGATO

**Tassi delle restituzioni applicabili a partire dal 14 aprile 2004 a taluni prodotti del settore dei cereali e del riso
esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato I del trattato**

(EUR/100 kg)

Codice NC	Designazione dei prodotti (1)	Tasso della restituzione per 100 kg di prodotto di base	
		In caso di fissazione in anticipo delle restituzioni	Altri
1001 10 00	Frumento (grano) duro: – all'esportazione delle merci dei codici NC 1902 11 e 1902 19 verso gli Stati Uniti d'America – negli altri casi	—	—
1001 90 99	Frumento (grano) tenero e frumento segalato: – all'esportazione delle merci dei codici NC 1902 11 e 1902 19 verso gli Stati Uniti d'America – negli altri casi: – – In caso d'applicazione dell'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1520/2000 (2) – – all'esportazione delle merci del capitolo 2208 (4) – – negli altri casi	— — — —	— — — —
1002 00 00	Segala	—	—
1003 00 90	Orzo – all'esportazione delle merci del capitolo 2208 (4) – negli altri casi	— —	— —
1004 00 00	Avena	—	—
1005 90 00	Granturco utilizzato sotto forma di: – amido – – In caso d'applicazione dell'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1520/2000 (2) – – all'esportazione delle merci del capitolo 2208 (3) – – negli altri casi – glucosio, sciroppo di glucosio, maltodestrina, sciroppo di maltodestrina dei codici NC 1702 30 51, 1702 30 59, 1702 30 91, 1702 30 99, 1702 40 90, 1702 90 50, 1702 90 75, 1702 90 79, 2106 90 55 (4): – – In caso d'applicazione dell'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1520/2000 (2) – – all'esportazione delle merci del capitolo 2208 (2) – – negli altri casi – all'esportazione delle merci del capitolo 2208 (2) – altre (incluso allo stato naturale) Fecola di patate del codice NC 1108 13 00 assimilata ad un prodotto ottenuto dalla trasformazione del granturco: – In caso d'applicazione dell'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1520/2000 (3) – – all'esportazione delle merci del capitolo 2208 (3) – negli altri casi	1,370 — 1,370 1,028 — 1,028 1,370 1,370 — 1,370	1,370 — 1,370 1,028 — 1,028 1,370 1,370 — 1,370

(EUR/100 kg)

Codice NC	Designazione dei prodotti ⁽¹⁾	Tasso della restituzione per 100 kg di prodotto di base	
		In caso di fissazione in anticipo delle restituzioni	Altri
ex 1006 30	Riso lavorato: – a grani tondi – a grani medi – grani lunghi	6,200 6,200 6,200	6,200 6,200 6,200
1006 40 00	Rotture di riso	—	1,800
1007 00 90	Sorgo da granella diverso da ibrido destinato alla semina	—	—

⁽¹⁾ Riguardo ai prodotti agricoli risultanti dalla trasformazione del prodotto di base o assimilati, bisogna utilizzare i coefficienti figuranti all'allegato E del regolamento (CE) n. 1520/2000 della Commissione (GU L 177 del 15.7.2000, pag. 1).

⁽²⁾ La merce interessata rientra nell'ambito del codice NC 3505 10 50.

⁽³⁾ Merci di cui all'allegato B del regolamento (CEE) n. 1766/92 del Consiglio o contemplate dall'articolo 2 del regolamento (CEE) n. 2825/93.

⁽⁴⁾ Per gli sciroppi dei codici NC 1702 30 99, 1702 40 90 e 1702 60 90, ottenuti mescolando gli sciroppi di glucosio e fruttosio, solamente lo sciroppo di glucosio ha diritto alla restituzione all'esportazione.

II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 5 aprile 2004

relativa alla concessione di un contributo finanziario della Comunità ad alcuni Stati membri inteso a rafforzare le infrastrutture d'ispezione per i controlli fitosanitari sui vegetali e sui prodotti vegetali provenienti da paesi terzi

[notificata con il numero C(2004) 1225]

(I testi in lingua danese, italiana, olandese e tedesca sono i soli facenti fede)

(2004/331/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità ⁽¹⁾, modificata da ultimo dalla direttiva 2004/31/CE della Commissione ⁽²⁾, in particolare l'articolo 13 *quater*, paragrafo 5, sesto comma,

considerando quanto segue:

- (1) In base alla direttiva 2000/29/CE, deve essere concesso agli Stati membri un contributo finanziario della Comunità inteso a rafforzare le infrastrutture d'ispezione per i controlli fitosanitari sui vegetali e sui prodotti vegetali provenienti da paesi terzi.
- (2) La Danimarca, la Germania, l'Italia, i Paesi Bassi e l'Austria hanno predisposto ciascuna un programma inteso a rafforzare le rispettive infrastrutture d'ispezione sui vegetali e sui prodotti vegetali provenienti da paesi terzi. Gli Stati membri suddetti hanno chiesto una partecipazione finanziaria della Comunità a questi programmi in virtù del regolamento (CE) n. 998/2002 della Commissione, dell'11 giugno 2002, che stabilisce le modalità di applicazione delle disposizioni relative alla concessione di una partecipazione finanziaria della Comunità per gli Stati membri al fine di rafforzare le infrastrutture di ispezione per i controlli fitosanitari sui vegetali e sui prodotti vegetali provenienti da paesi terzi ⁽³⁾.
- (3) Le informazioni tecniche fornite dalla Danimarca, dalla Germania, dall'Italia, dai Paesi Bassi e dall'Austria hanno permesso alla Commissione di effettuare un'analisi esauriente e accurata della situazione. La Commissione ha redatto un elenco dei programmi di rafforzamento dei posti d'ispezione che potevano essere ammessi, recante gli importi del contributo comunitario proposto per ciascun programma. Tali informazioni sono state prese in esame anche dal comitato fitosanitario permanente. Tutti i programmi compresi nell'elenco sono stati individualmente approvati. La Commissione ha concluso che le condizioni e i criteri indicati nella direttiva 2000/29/CE e nel regolamento (CE) n. 998/2002 per la concessione di un contributo finanziario della Comunità erano rispettati.

(4) È pertanto opportuno prevedere una partecipazione finanziaria della Comunità alle spese sostenute nell'ambito di tali programmi.

(5) Le disposizioni previste dalla presente decisione sono conformi al parere del comitato fitosanitario permanente,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

È approvata la concessione di un contributo finanziario della Comunità destinato a coprire le spese sostenute dalla Danimarca, dalla Germania, dall'Italia, dai Paesi Bassi e dall'Austria per i rispettivi programmi di rafforzamento dei posti d'ispezione.

⁽¹⁾ GU L 169 del 10.7.2000, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 85 del 23.3.2004, pag. 18.

⁽³⁾ GU L 152 del 12.6.2002, pag. 19 (regolamento rettificato nella GU L 153 del 13.6.2002, pag. 18).

Articolo 2

1. L'importo totale del contributo finanziario della Comunità di cui all'articolo 1 è pari a 155 022 EUR.
2. L'importo massimo del contributo finanziario della Comunità ai singoli Stati membri interessati è il seguente:
 - a) 15 547 EUR alla Danimarca;
 - b) 33 246 EUR alla Germania;
 - c) 51 673 EUR all'Italia;
 - d) 40 480 EUR ai Paesi Bassi;
 - e) 14 076 EUR all'Austria.
3. L'importo massimo del contributo finanziario della Comunità per ciascun programma di rafforzamento dei posti d'ispezione è indicato nell'allegato.

Articolo 3

Il contributo finanziario della Comunità per ciascun programma di cui all'allegato è versato soltanto se:

- a) lo Stato membro interessato ha fornito alla Commissione, attraverso l'opportuna documentazione, la prova dell'acquisto e/o del miglioramento degli impianti e/o delle attrezzature elencati nel programma;

- b) lo Stato membro interessato ha presentato alla Commissione una richiesta di pagamento del contributo finanziario della Comunità, conformemente alle disposizioni dell'articolo 3 del regolamento (CE) n. 998/2002.

Articolo 4

Il Regno di Danimarca, la Repubblica federale di Germania, il Regno dei Paesi Bassi, la Repubblica italiana e la Repubblica austriaca sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 5 aprile 2004.

Per la Commissione

David BYRNE

Membro della Commissione

ALLEGATO

Programmi di rafforzamento dei posti d'ispezione
Programmi e rispettivi contributi finanziari della Comunità

(in EUR)

Stato membro	Nomi dei posti d'ispezione (unità amministrativa, nome)	Spesa ammissibile	Contributo finanziario massimo della Comunità
Danimarca	Lingby	3 972	1 986
	Frederikshavn	2 918	1 459
	Esbjerg	2 918	1 459
	Copenhagen Harbour	2 918	1 459
	Copenhagen airport (Kastrup)	2 918	1 459
	Århus	2 918	1 459
	Billund airport	2 918	1 459
	Odense	2 918	1 459
	Grenå	2 918	1 459
	Hirtshals	2 918	1 459
	Ålborg	860	430
Germania	Baden-Württemberg, Baden-Airport Flughafen Karlsruhe/Baden-Baden	9 800	4 840
	Baden-Württemberg, Einlaßstellenverzeichnis 1.1 bis 1.8	500	250
	Bremen, Bremerhaven	3 535	1 767
	Bremen, Bremen Stadt	10 835	5 417
	Hamburg	7 420	3 710
	Hessen, Frankfurt Flughafen	12 385	6 192
	Hessen, Gießen/ZA Kassel	13 345	5 022
	Niedersachsen, Leer	2 510	1 255
	Niedersachsen, Emden/Außenhafen	1 695	847
	Niedersachsen, Hannover Flughafen	995	497
	Niedersachsen, Brake	1 695	847
	Niedersachsen, Nordenham	2 720	1 360
	Niedersachsen, Wilhelmshaven	1 185	592
	Thüringen, Erfurt Flughafen	1 300	650

(in EUR)

Stato membro	Nomi dei posti d'ispezione (unità amministrativa, nome)	Spesa ammissibile	Contributo finanziario massimo della Comunità
Italia	Lazio, Aeroporto Leonardo da Vinci	0	0
	Calabria, Gioia Tauro	11 768	5 398
	Liguria, Genova	9 268	4 148
	Campania, Napoli	18 468	8 628
	Campania, Salerno	18 468	8 628
	Abruzzo, Ortona Porto	39 468	19 398
	Marche, Ancona Porto	8 500	3 850
	Marche, Ancona Aeroporto Falconara	3 418	1 623
Paesi Bassi	Barendrecht	11 350	5 060
	Boskoop	11 350	5 060
	Emmeloord	11 350	5 060
	Groningen	11 350	5 060
	Hoorn	11 350	5 060
	Horst	11 350	5 060
	Roosendaal	11 350	5 060
	Tiel	11 350	5 060
Austria	Graz	7 038	3 519
	Linz	7 038	3 519
	Salzburg	7 038	3 519
	Wien-Schwechat	7 038	3 519
Totale del contributo finanziario della Comunità			155 022

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 2 aprile 2004

relativa all'applicazione della direttiva 72/166/CEE del Consiglio per quanto riguarda i controlli sull'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli

[notificata con il numero C(2004) 1235]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2004/332/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 72/166/CEE del Consiglio, del 24 aprile 1972, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e di controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 7, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

- (1) Le relazioni tra gli uffici nazionali di assicurazione degli Stati membri (in prosieguo «Bureau»), e quelli di Cipro, della Croazia, dell'Islanda, della Norvegia, della Repubblica ceca, della Slovacchia, della Slovenia, della Svizzera e dell'Ungheria sono disciplinate dalla convenzione multilaterale del 30 maggio 2002 (in prosieguo «la convenzione»).
- (2) La convenzione è stata allegata alla decisione 2003/564/CE della Commissione, del 28 luglio 2003, relativa all'applicazione della direttiva 72/166/CEE del Consiglio per quanto riguarda i controlli sull'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli ⁽²⁾ che fa obbligo a ciascuno Stato membro di astenersi dall'effettuare il controllo dell'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di veicoli che stazionano abitualmente nel territorio di un altro Stato membro o di Cipro, della Croazia, dell'Islanda, della Norvegia, della Repubblica ceca, della Slovacchia, della Slovenia, della Svizzera e dell'Ungheria e che sono soggetti alla convenzione.
- (3) Il 1° novembre 2003 i Bureau degli Stati membri e quelli di Cipro, della Croazia, dell'Estonia, dell'Islanda, della Lettonia, della Lituania, di Malta, della Norvegia, della Polonia, della Repubblica ceca, della Slovacchia, della Slovenia, della Svizzera e dell'Ungheria hanno firmato un addendum n. 1 alla convenzione, con il quale la convenzione stessa è stata estesa ai Bureau di Estonia, Lettonia, Lituania, Malta e Polonia. L'addendum fissa le

modalità pratiche di abolizione dei controlli di assicurazione per i veicoli che stazionano abitualmente nel territorio dei predetti paesi.

- (4) Sono pertanto soddisfatte tutte le condizioni per la soppressione dei controlli sull'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli conformemente alla direttiva 72/166/CEE tra gli Stati membri e l'Estonia, la Lettonia, la Lituania, Malta e la Polonia,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

A partire dal 30 aprile 2004 gli Stati membri si astengono dall'effettuare il controllo dell'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di veicoli che stazionano abitualmente nel territorio dell'Estonia, della Lettonia, della Lituania, di Malta e della Polonia, che sono oggetto dell'«addendum n. 1 del 1° novembre 2003 alla Convenzione tra gli Uffici nazionali di assicurazione degli Stati membri dello Spazio economico europeo e di altri Stati associati».

Articolo 2

Gli Stati membri informano immediatamente la Commissione delle misure prese in applicazione della presente decisione.

Articolo 3

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 2 aprile 2004.

Per la Commissione

Frederik BOLKESTEIN

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 103 del 2.5.1972, pag. 1. Direttiva modificata da ultimo dalla direttiva 84/5/CEE (GU L 8 dell'11.1.1984, pag. 17).

⁽²⁾ GU L 192 del 31.7.2003, pag. 23.

**DECISIONE DELLA COMMISSIONE
del 31 marzo 2004**

che autorizza la commercializzazione di margarine spalmabili, condimenti per insalate, prodotti tipo latte, prodotti tipo latte fermentato, bevande a base di soia e prodotti tipo formaggio addizionati di fitosteroli/fitostanoli quali nuovi prodotti alimentari o nuovi ingredienti alimentari a norma del regolamento (CE) n. 258/97 del Parlamento europeo e del Consiglio

[notificata con il numero C(2004) 1243]

(Il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

(2004/333/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 258/97 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 gennaio 1997, sui nuovi prodotti e i nuovi ingredienti alimentari ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 7,

considerando quanto segue:

- (1) Il 2 novembre 2001, Archer Daniels Midland Company (ADM) ha presentato alle autorità competenti dei Paesi Bassi una richiesta di commercializzazione di fitosteroli ed esteri di fitosterolo.
- (2) Il 13 dicembre 2001, le autorità competenti dei Paesi Bassi hanno pubblicato la loro relazione sulla valutazione iniziale.
- (3) Nella relazione sulla valutazione iniziale, l'organo competente dei Paesi Bassi è giunto alla conclusione che i fitosteroli/fitostanoli sono sicuri ai fini del consumo umano.
- (4) La Commissione ha trasmesso la relazione sulla valutazione iniziale a tutti gli Stati membri il 5 marzo 2002.
- (5) Entro il periodo di 60 giorni fissato all'articolo 6, paragrafo 4, del regolamento sono state presentate obiezioni motivate alla commercializzazione del prodotto in conformità a suddetta disposizione.
- (6) Il comitato scientifico per i prodotti alimentari, nel suo parere del 26 settembre 2002 dal titolo «General view on the long-term effects of the intake of elevated levels of phytosterols from multiple dietary sources, with particular attention to the effects on β -carotene» (Parere generale sugli effetti a lungo termine dell'assunzione di livelli elevati di fitosteroli di diversa origine alimentare, con particolare attenzione agli effetti sul beta-carotene), ha indicato che non vi sono prove di maggiori benefici associati ad un'assunzione superiore ai 3 g/die e che un'assunzione elevata potrebbe causare effetti indesiderati.

Ha pertanto indicato che è prudente evitare un'assunzione di steroli vegetali superiore ai 3 g/die. Inoltre, nel suo parere del 4 aprile 2003 sulla richiesta dell'ADM relativa all'approvazione di prodotti alimentari addizionati di sterolo d'origine vegetale, il medesimo comitato è giunto alla conclusione che l'aggiunta di fitosteroli non comporta rischi a condizione che il consumo giornaliero non superi i 3 g.

- (7) Il regolamento (CE) n. 608/2004, del 31 marzo 2004, relativo all'etichettatura dei prodotti e degli ingredienti alimentari addizionati di fitosteroli, esteri di fitosterolo, fitostanoli e/o esteri di fitostanolo ⁽²⁾ garantisce che i consumatori ricevano le informazioni necessarie per evitare un'assunzione di fitosteroli in quantità eccessive.
- (8) Le misure previste dalla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

I prodotti e gli ingredienti alimentari che figurano nell'allegato 1, addizionati di fitosteroli/fitostanoli come indicato nell'allegato 2 (in appresso «i prodotti»), possono essere immessi sul mercato comunitario.

Articolo 2

I prodotti sono presentati in modo da poter essere facilmente suddivisi in porzioni il cui tenore massimo di fitosteroli/fitostanoli addizionati sia o 3 g (nel caso di una porzione al giorno) o 1 g (nel caso di tre porzioni al giorno).

I condimenti per insalate sono confezionati in porzioni singole.

In una confezione di bevande, il tenore di fitosteroli/fitostanoli addizionati non supera i 3 g.

⁽¹⁾ GU L 43 del 14.2.1997, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 97 dell'1.4.2004, pag. 44.

Articolo 3

Destinataria della presente decisione è la Archer Daniels Midland Company, 4666 Faries Parkway, Decatur, IL. 62526-5666, USA.

Fatto a Bruxelles, il 31 marzo 2004.

Per la Commissione
David BYRNE
Membro della Commissione

ALLEGATO I

Prodotti di cui all'articolo 1

Margarine spalmabili, come definite dal regolamento (CE) n. 2991/94 del Consiglio ⁽¹⁾, ad esclusione dei grassi per la cottura degli alimenti e paste spalmabili a base di burro o di altri grassi animali.

Condimenti per insalate compresa la maionese.

Prodotti tipo latte, quali prodotti tipo latte scremato o parzialmente scremato, eventualmente addizionati di frutta e/o cereali, prodotti tipo latte fermentato, quali yogurt, bevande a base di soia e prodotti tipo formaggio (contenuto di grassi ≤ 12 g/100 g), in cui la materia grassa e/o la proteina del latte è stata parzialmente o interamente sostituita da grasso o proteina vegetale.

ALLEGATO II

Specifiche dei fitosteroli e dei fitostanoli destinati ad essere aggiunti ai prodotti e agli ingredienti alimentari*Definizione*

I fitosteroli e i fitostanoli sono steroli e stanoli estratti dalle piante e possono essere presentati come steroli e stanoli liberi o esterificati con acidi grassi alimentari.

Composizione (con GC-FID o metodo equivalente)

- < 80 % β -sitosterolo
- < 15 % β -sitostanolo
- < 40 % campesterolo
- < 5 % campestanolo
- < 30 % stigmasterolo
- < 3 % brassicasterolo
- < 3 % altri steroli/stanoli

Contaminazione/Purezza (con GC-FID o metodo equivalente)

I fitosteroli e i fitostanoli estratti da fonti diverse dall'olio vegetale adatto all'alimentazione devono risultare liberi da contaminanti, il che è garantito nel modo migliore da una purezza superiore al 99 % dell'ingrediente di fitosterolo/fitostanolo.

⁽¹⁾ GU L 316 del 9.12.1994, pag. 2.

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 31 marzo 2004

che autorizza la commercializzazione di margarine spalmabili, prodotti tipo latte, prodotti tipo yogurt, salse e condimenti addizionati di fitosteroli/fitostanoli quali nuovi prodotti alimentari o nuovi ingredienti alimentari a norma del regolamento (CE) n. 258/97 del Parlamento europeo e del Consiglio

[notificata con il numero C(2004) 1244]

(Il testo in lingua finlandese è il solo facente fede)

(2004/334/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 258/97 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 gennaio 1997, sui nuovi prodotti e i nuovi ingredienti alimentari ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 7,

considerando quanto segue:

- (1) Il 24 settembre 2001, Pharmaconsult Oy Ltd (ex Multi-Bene Health Oy Ltd) ha presentato alle autorità competenti della Finlandia una richiesta di commercializzazione dei fitosteroli.
- (2) Il 17 gennaio 2002 le autorità competenti della Finlandia hanno pubblicato la loro relazione sulla valutazione iniziale.
- (3) Nella relazione sulla valutazione iniziale, l'organo finlandese competente è giunto alla conclusione che i fitosteroli/fitostanoli sono sicuri ai fini del consumo umano.
- (4) La Commissione ha trasmesso la relazione sulla valutazione iniziale a tutti gli Stati membri il 5 marzo 2002.
- (5) Entro il periodo di 60 giorni fissato all'articolo 6, paragrafo 4, del regolamento sono state presentate obiezioni motivate alla commercializzazione del prodotto in conformità a suddetta disposizione.
- (6) Il comitato scientifico per i prodotti alimentari, nel suo parere del 26 settembre 2002 dal titolo «General view on the long-term effects of the intake of elevated levels of phytosterols from multiple dietary sources, with particular attention to the effects on β -carotene» (Parere generale sugli effetti a lungo termine dell'assunzione di livelli elevati di fitosteroli di diversa origine alimentare, con particolare attenzione agli effetti sul beta-carotene), ha indicato che non vi sono prove di maggiori benefici associati ad un'assunzione superiore ai 3 g/die e che un'assunzione elevata potrebbe causare effetti indesiderati. Ha pertanto indicato che è prudente evitare un'as-

sunzione di steroli vegetali superiore ai 3 g/die. Inoltre, nel suo parere del 4 aprile 2003 sulla richiesta di Multi-Bene relativa all'approvazione di prodotti alimentari addizionati di sterolo d'origine vegetale, il medesimo comitato è giunto alla conclusione che l'aggiunta di fitosteroli non comporta rischi a condizione che il consumo giornaliero non superi i 3 g.

- (7) Il regolamento (CE) n. 608/2004, del 31 marzo 2004, relativo all'etichettatura di prodotti e ingredienti alimentari addizionati di fitosteroli, esteri di fitosterolo, fitostanoli e/o esteri di fitostanolo ⁽²⁾ garantisce che i consumatori ricevano le informazioni necessarie per evitare un'assunzione di fitosteroli in quantità eccessive.
- (8) Le misure previste dalla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

I prodotti alimentari e gli ingredienti alimentari che figurano nell'allegato 1, addizionati di fitosteroli/fitostanoli come indicato nell'allegato 2 (in appresso «i prodotti»), possono essere immessi sul mercato comunitario.

Articolo 2

I prodotti sono presentati in modo da poter essere facilmente suddivisi in porzioni il cui tenore massimo di fitosteroli/fitostanoli addizionati sia o 3 g (nel caso di una porzione al giorno) o 1 g (nel caso di tre porzioni al giorno).

Le salse e i condimenti sono confezionati in porzioni singole.

In una confezione di bevande, il tenore di fitosteroli/fitostanoli addizionati non supera i 3 g.

⁽¹⁾ GU L 43 del 14.2.1997, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 97 dell'1.4.2004, pag. 44.

Articolo 3

Destinataria della presente decisione è Pharmaconsult Oy, Riippakoivunkuja 5, FIN — 02130 Espoo.

Fatto a Bruxelles, il 31 marzo 2004.

Per la Commissione
David BYRNE
Membro della Commissione

*Allegato I***Prodotti di cui all'articolo 1**

Margarine spalmabili, come definite dal regolamento (CE) n. 2991/94 del Consiglio ⁽¹⁾, ad esclusione di grassi per la cottura degli alimenti e paste spalmabili a base di burro o di altri grassi animali.

Prodotti tipo latte, quali prodotti tipo latte scremato o parzialmente scremato e prodotti tipo yogurt, in cui la materia grassa del latte è stata ridotta o sostituita, parzialmente o interamente, da grasso vegetale.

Salse e condimenti

*Allegato II***Specifiche dei fitosteroli e dei fitostanoli destinati ad essere addizionati ai prodotti e agli ingredienti alimentari***Definizione*

I fitosteroli e i fitostanoli sono steroli e stanoli estratti dalle piante e possono essere presentati come steroli e stanoli liberi o esterificati con acidi grassi alimentari.

Composizione (con GC-FID o metodo equivalente)

- < 80 % β -sitosterolo
- < 15 % β -sitostanolo
- < 40 % campesterolo
- < 5 % campestanolo
- < 30 % stigmasterolo
- < 3 % brassicasterolo
- < 3 % altri steroli/stanoli

Contaminazione/Purezza (con GC-FID o metodo equivalente)

I fitosteroli e i fitostanoli estratti da fonti diverse dall'olio vegetale adatto all'alimentazione devono risultare liberi da contaminanti, il che è garantito nel modo migliore da una purezza superiore al 99 % dell'ingrediente di fitosterolo/fitostanolo.

⁽¹⁾ GU L 316 del 9.12.1994, pag. 2.

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 31 marzo 2004

che autorizza la commercializzazione di prodotti del tipo latte e del tipo yogurt addizionati di esteri di fitosterolo quali nuovi ingredienti alimentari a norma del regolamento (CE) n. 258/97 del Parlamento europeo e del Consiglio

[notificata con il numero C(2004) 1245]

(Il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

(2004/335/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 258/97 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 gennaio 1997, sui nuovi prodotti e i nuovi ingredienti alimentari ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 7,

considerando quanto segue:

- (1) Il 6 agosto 2002 Unilever ha presentato alle autorità competenti del Regno Unito una richiesta relativa alla commercializzazione di esteri di fitosterolo quali nuovi ingredienti alimentari in una serie di prodotti.
- (2) Il 21 novembre 2002 le autorità competenti del Regno Unito hanno redatto una relazione di valutazione iniziale.
- (3) Nella relazione di valutazione iniziale del competente organo inglese si è giunti alla conclusione che tale estensione dell'utilizzo degli esteri di fitosterolo è idonea al consumo umano.
- (4) L'11 dicembre 2002 la Commissione ha trasmesso la relazione di valutazione iniziale a tutti gli Stati membri.
- (5) Entro il periodo di sessanta giorni stabilito dall'articolo 6, paragrafo 4, del regolamento sono state presentate obiezioni motivate alla commercializzazione dei prodotti in conformità alla disposizione citata.
- (6) Il comitato scientifico dell'alimentazione umana (CSAU), nel suo parere del 26 settembre 2002 «Parere generale sugli effetti a lungo termine dell'assunzione di livelli elevati di fitosteroli da molteplici fonti alimentari, con particolare riguardo agli effetti sul betacarotene», ha indicato che non sono dimostrati benefici aggiuntivi per assunzioni superiori a 3 grammi/giorno, che assunzioni elevate possono indurre effetti indesiderati e che è quindi prudente evitare assunzioni di sterolo di origine vegetale

superiori a 3 grammi/giorno. Inoltre, il CSAU, nel suo parere sulle richieste di approvazione di una serie di prodotti alimentari addizionati di fitosteroli, è giunto alla conclusione che l'aggiunta di fitosteroli non comporta rischi, a condizione che il consumo giornaliero non superi i 3 grammi.

- (7) Il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione, del 31 marzo 2004, relativo all'etichettatura di prodotti e ingredienti alimentari addizionati di fitosteroli, di esteri di fitosterolo, di fitostanoli e/o di esteri di fitostanolo ⁽²⁾ garantisce che i consumatori ricevano le informazioni necessarie per evitare un'assunzione di fitosteroli in quantità eccessive.
- (8) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

I prodotti e gli ingredienti alimentari specificati nell'allegato I, addizionati di esteri di fitosterolo come specificato nell'allegato II, qui di seguito denominati «i prodotti», possono essere commercializzati nella Comunità.

Articolo 2

I prodotti sono presentati in modo da poter essere facilmente suddivisi in porzioni contenenti o un massimo di 3 grammi (nel caso di una porzione al giorno) o un massimo di 1 grammo (nel caso di tre porzioni al giorno) di esteri di fitosterolo addizionati (calcolati come steroli/stanoli liberi).

Il tenore di fitosteroli/fitostanoli addizionati a bevande confezionate non deve superare i 3 grammi.

⁽¹⁾ GU L 43 del 14.2.1997, pag. 1.⁽²⁾ GU L 97 dell'1.4.2004, pag. 44.

Articolo 3

La Unilever, London Road, Purfleet, Essex RM19 1SD, Regno Unito è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 31 marzo 2004.

Per la Commissione

David BYRNE

Membro della Commissione

ALLEGATO I

Prodotti di cui all'articolo 1

I prodotti del tipo latte, per esempio tipo latte parzialmente scremato e scremato, i prodotti del tipo yogurt e i prodotti del tipo latte/yogurt, in cui la materia grassa del latte è stata in parte o totalmente sostituita da grassi vegetali.

ALLEGATO II

Caratteristiche dei fitosteroli e dei fitostanoli addizionati a prodotti e ingredienti alimentari*Definizione:*

I fitosteroli e i fitostanoli sono steroli e stanoli estratti dalle piante e possono essere presentati come steroli e stanoli liberi o esterificati con acidi grassi alimentari.

Composizione (GC-FID o metodo equivalente):

- < 80 % β -sitosterolo
- < 15 % β -sitostanolo
- < 40 % campesterolo
- < 5 % campestanolo
- < 30 % stigmasterolo
- < 3 % brassicasterolo
- < 3 % altri steroli/stanoli

Contaminazione/purezza (metodo GC-FID o equivalente):

I fitosteroli e i fitostanoli estratti da fonti diverse dall'olio vegetale idoneo all'uso alimentare devono essere esenti da contaminanti, con una purezza superiore al 99 % dell'ingrediente a base di fitosterolo o fitostanolo.

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 31 marzo 2004

che autorizza l'immissione sul mercato di margarine spalmabili, bevande alla frutta a base di latte, prodotti tipo yogurt e prodotti del tipo formaggi molli, addizionati di fitosteroli/fitostanoli in qualità di nuovi prodotti o nuovi ingredienti alimentari ai sensi del regolamento (CE) n. 258/97 del Parlamento europeo e del Consiglio

[notificata con il numero C(2004) 1246]

(Il testo in lingua finlandese è il solo facente fede)

(2004/336/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 258/97 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 gennaio 1997, sui nuovi prodotti e i nuovi ingredienti alimentari ⁽¹⁾ e in particolare l'articolo 7,

considerando quanto segue:

- (1) Il 15 maggio 2001 Teriaka Ltd ha presentato alle autorità finlandesi competenti la richiesta di immettere sul mercato fitosteroli in qualità di nuovi ingredienti alimentari.
- (2) Il 31 agosto, le competenti autorità finlandesi hanno elaborato la loro relazione di valutazione iniziale.
- (3) Nella loro relazione sulla valutazione iniziale, l'ente competente finlandese per la valutazione dei generi alimentari è giunto alla conclusione che i fitosteroli/stanoli sono sicuri ai fini dell'alimentazione umana.
- (4) La Commissione ha inoltrato la relazione sulla valutazione iniziale a tutti gli Stati membri, il 15 ottobre 2001.
- (5) Entro il periodo di 60 giorni, previsto dall'articolo 6, paragrafo 4, del regolamento, sono state formulate obiezioni motivate sul prodotto in conformità con questa disposizione.
- (6) Il comitato scientifico dell'alimentazione umana (CSAU) nel suo parere del 26 settembre 2002 intitolato «Parere generale sugli effetti a lungo termine dell'assorbimento di livelli elevati di fitosteroli provenienti da molteplici fonti alimentari, con particolare attenzione agli effetti sul betacarotene» ha indicato che non esiste alcuna prova di benefici supplementari legati a consumi superiori a 3 grammi/giorno e che consumi elevati rischiano di indurre effetti indesiderabili, per cui è prudente evitare consumi di steroli vegetali superiori a 3 grammi/giorno.

Inoltre, il CSAU, nel suo parere del 5 marzo 2003 sulle domande di approvazione di una varietà di generi alimentari arricchiti di fitosteroli, è giunto alla conclusione che l'aggiunta di fitosteroli/stanoli si può considerare sicura purché il consumo giornaliero non superi i 3 grammi.

- (7) Il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione, del 31 marzo 2004, relativo all'etichettatura di prodotti o ingredienti alimentari con aggiunta di fitosteroli, esteri di fitosterolo, fitostanoli e/o esteri di fitostanolo ⁽²⁾ assicura che i consumatori ricevano le informazioni necessarie per evitare un'assunzione eccessiva di fitosteroli aggiuntivi.
- (8) Le misure contenute nella presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per i prodotti alimentari e la salute degli animali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Gli alimenti e gli ingredienti alimentari descritti nell'allegato I con aggiunti fitosteroli/fitostanoli, come specificato nell'allegato II qui di seguito denominati «i prodotti», possono essere immessi sul mercato comunitario.

Articolo 2

I prodotti saranno presentati in modo da essere facilmente suddivisi in porzioni contenenti sia un massimo di 3 grammi (nel caso di una porzione al giorno) o un massimo di 1 grammo (nel caso di tre porzioni al giorno) di fitosteroli/fitostanoli addizionati.

Il totale di fitosteroli/fitostanoli aggiunti in un contenitore di bevande non deve superare 3 grammi.

⁽¹⁾ GU L 43 del 14.2.1997, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 97 dell'1.4.2004, pag. 44.

Articolo 3

Teriaka Ltd, Siirakuja 3, 01490 Vantaa è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 31 marzo 2004.

Per la Commissione
David BYRNE
Membro della Commissione

ALLEGATO I

Prodotti di cui si fa riferimento all'articolo 1

Margarine spalmabili come è definito dal regolamento (CE) n. 2991/94 del Consiglio ⁽¹⁾, escluse materie grasse utilizzate per la cottura e la frittura e i prodotti spalmabili a base di burro o altro grasso di tipo animale.

Bevande alla frutta a base di latte, prodotti di tipo yogurt e prodotti a base di formaggio (contenuto di grassi \leq 12 grammi per 100 grammi) in cui il grasso derivato da latte e/o proteina è stato parzialmente o totalmente sostituito da grasso vegetale e/o proteina.

ALLEGATO II

Specifiche di fitosteroli e fitostanoli da aggiungere agli alimenti e agli ingredienti alimentari*Definizione:*

I fitosteroli e fitostanoli sono steroli e stanoli estratti da piante e possono essere presentati come steroli e stanoli liberi o esterificati con acidi grassi di qualità alimentare.

Composizione (con GC-FID o metodo equivalente)

- < 80 % β -sitosterolo
- < 15 % β -sitostanolo
- < 40 % campesterolo
- < 5 % campestanolo
- < 30 % stigmasterolo
- < 3 % brassicasterolo
- < 3 % altri steroli/stanoli

Contaminazione/purezza (GC-FID o metodo equivalente):

I fitosteroli e fitostanoli estratti da fonti che non siano olio vegetale idoneo per uso alimentare devono essere esenti da contaminanti, ciò che è garantito al meglio da una purezza superiore al 99 % dell'ingrediente a base di fitosterolo/fitostanolo.

⁽¹⁾ GU L 316 del 9.12.1994, pag. 2.

RETTIFICHE**Rettifica del regolamento (CE) n. 614/2004 della Commissione, del 30 marzo 2004, relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata**

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 98 del 2 aprile 2004)

Nel sommario e a pagina 4 nel titolo e nella formula finale:

anziché: «30 marzo 2004»,

leggi: «1° aprile 2004».

Rettifica del regolamento (CE) n. 647/2004 della Commissione, del 6 aprile 2004, per quanto riguarda il rilascio di titoli d'importazione per lo zucchero di canna nel quadro di alcuni contingenti tariffari e accordi preferenziali

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 102 del 7 aprile 2004)

A pagina 46, nell'allegato «Zucchero preferenziale ACP — INDIA», nella terza colonna «Limite», in corrispondenza della riga «Maurizio» aggiungere la parola «Raggiunto».

A pagina 47, nell'allegato «Zucchero concessioni CXL», nella terza colonna «Limite», in corrispondenza della riga «Altri paesi terzi» aggiungere la parola «Raggiunto».
